



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“Francesco REDI”

Sede: Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO’

I.P.A.A. “Santo Asero”

- 95047 PATERNO’ – Via Lucania, 1 – Tel. Scuola 095 841129 (C.I.R. HHC00_01)

PROT. n. 2806/4-5 del 15/05/2021

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Anno Scolastico 2020/2021



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ.A

COORDINATORE

PROF.SSA G. NIZZARI

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. SSA GIUSEPPA MORSELLINO

INDICE

1. LA SCUOLA	Pag.4
1.1 Ubicazione, struttura e contesto territoriale	“ 4
2. PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)	Pag.5
2.1. Premessa	“ 5
2.2. Identità degli istituti professionali	“ 6
2.3. Profilo culturale dei percorsi del settore “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”	“ 7
2.4. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio “Agrotecnico”	“ 8
3. PIANO STUDI PROFILO PROFESSIONALE AGRARIO	Pag.10
3.1. Quadro orario	“ 10
4.PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 11
4.1 Composizione del consiglio di classe	“ 11
4.2.Elenco alunni	“ 11
4.3.Candidati esterni	“ 12
4.4. Presentazione della classe	“ 12
4.4.1. Livello comportamentale	“ 12
4.4.2. Livello culturale ed esiti scolastici	“ 13
5. IL PERCORSO DIDATTICO - EDUCATIVO	Pag. 14
5.1. Obiettivi	“ 14
5.1.1. Educativi	“ 14
5.1.2. Socio comportamentali (generali)	“ 14
5.1.3. Formativi (trasversali)	“ 15
5.2. Competenze chiave per l’apprendimento permanente	“ 16
5.2.1. Competenze chiave di cittadinanza europea	“ 16
5.2.2. Competenze degli assi culturali	“ 16
6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 17
7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 20
7.1. Moduli	“ 21
7.2. Aziende coinvolte	“ 23
7.3. Obiettivi formativi e delle competenze	“ 23
7.4. Valutazione	“ 24
8. METODI D'INSEGNAMENTO, STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI	Pag. 25
8.1. Strategie metodologiche	“ 26
8.2. Modalità e tempi di insegnamento in DID e in DAD	“ 27
8.3. Attività didattiche a distanza per alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento	“ 27
9. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI	Pag. 28

10. ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE	Pag. 28
11. VERIFICHE E CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 29
11.1. In presenza	“ 29
11.2. In DiD e in DaD	“ 30
11.3. Allievi con situazioni di disabilità	“ 30
11.4. Valutazione del periodo on line	“ 31
11.5. Valutazione attività di recupero (PAI)	“ 31
12. PROVE INVALSI	Pag. 31
13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	Pag. 31
14. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	Pag. 32
15. COMMISSARI D'ESAME	Pag. 33
16. ARGOMENTO ASSEGNATO AI FINI DELLA STESURA DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE D'INDIRIZZO	Pag. 33
17. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pag. 34
18. ALLEGATI AL DOCUMENTO	Pag. 35

1. LA SCUOLA

1.1. Ubicazione, struttura e contesto territoriale

L'I.I.S.S. "Francesco Redi" è un'istituzione scolastica educativa che opera come soggetto e polo culturale in tre contesti territoriali diversi: Paternò, Belpasso e Biancavilla.

A Paternò, in via Lucania n. 1, contrada Palazzolo, ha sede l'Istituto Professionale dei servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale "Santo Asero". Nasce negli anni Sessanta come sede coordinata dell'I.P.S.A. di Catania, con l'obiettivo di soddisfare gli interessi culturali, le aspettative lavorative degli studenti e le esigenze provenienti dal mondo del lavoro del territorio di Paternò e dei paesi limitrofi. Nell'a.s. 1980/81 acquisisce l'autonomia e negli aa.ss. 1998/99 e 1999/2000, grazie ad una forte spinta progettuale, ingloba la sede coordinata di Adrano. Qualche anno più tardi diviene scuola polo e aggrega l'I.T.I.S. "G. Ferraris" ed il Liceo Scientifico con sede a Belpasso e l'I.P.S.I.A. di Biancavilla. Nel febbraio dell'anno 2009, infine, cambiando denominazione, viene intitolato a Santo Asero, preside paternese e illustre educatore, scomparso più di venti anni fa.

La struttura edilizia scolastica si sviluppa su tre piani i cui spazi interni sono destinati rispettivamente, alle aule, agli uffici ed ai gruppi di laboratori: "Agronomia", "Analisi chimico-agrarie", "Fisica", "Micropropagazione vegetale", "Multimediale", "Scienze naturali", "Tecnologia delle trasformazioni agroalimentari" e "Benessere". Completano l'edificio un'aula magna in cui si svolgono, oltre alle attività scolastiche, manifestazioni e incontri a carattere sociale, una palestra per le attività di scienze motorie, un campo multifunzione all'aperto per gioco calcetto e pallavolo, una biblioteca e una piccola serra per la produzione di piante orticole, aromatiche e ornamentali. L'istituto fruisce inoltre di un'area di circa 6000 mq, di proprietà comunale, ubicata all'interno del vicino Istituto comprensivo "G.B. Nicolosi", con il quale ha dato avvio al progetto congiunto dal titolo "Orti urbani", finalizzato alla realizzazione di un'area a verde e di un orto per la didattica laboratoriale degli studenti di entrambi gli istituti. Inoltre, grazie alla recente approvazione da parte del Consiglio comunale di Paternò (delibera n.245 dello 4/11/2020, proposta n. 306) dispone, in comodato d'uso a titolo gratuito, di un appezzamento di terreno di circa 6.400 mq nei pressi della scuola (e precisamente in via Coniglio), anche questo destinato allo svolgimento delle esercitazioni pratiche degli studenti. E' attivo, infine, un servizio bus-navetta che consente agli alunni pendolari di raggiungere la sede scolastica dalle stazioni di arrivo delle principali autolinee di collegamento.

Relativamente al bacino d'utenza, questo risulta caratterizzato da elevato tasso di disoccupazione e dalla presenza della criminalità organizzata (fattori fortemente limitanti le capacità produttive del territorio) e comprende, oltre a Paternò, i comuni di Belpasso (con la frazione di Piano Tavola), Castel di Judica, Misterbianco, Ragalna e Santa Maria di Licodia, comuni questi che, malgrado siano situati a notevole distanza fra loro, si presentano alquanto omogenei sia sotto l'aspetto agronomico, sia per le attività economiche che vi si svolgono. Si tratta di un vasto comprensorio che si

caratterizza prevalentemente per l'attività agricola, sebbene il settore primario abbia risentito negli ultimi decenni di una forte crisi che ha prodotto, almeno in una prima fase, disoccupazione e conseguenti fenomeni migratori verso altri paesi in prevalenza europei e verso altri settori, quale il terziario. Una buona parte degli studenti proviene da famiglie che operano in tale settore, concorrono loro stessi alla formazione del reddito familiare e ciò sta alla base della scelta di questo indirizzo di studi, malgrado i disagi che il pendolarismo comporta.

Negli ultimi anni si registrano timidi segnali di ripresa, con la nascita e lo sviluppo di piccole imprese collegate al settore agricolo ed operanti nei comparti ortofrutticolo, lattiero-caseario e conserviero. In tale contesto socio-economico, la scuola si pone come modello di opportunità di sviluppo e rappresenta un'importante guida per promuovere una cultura imprenditoriale, nell'attesa che la progettualità politico-amministrativa e, soprattutto, le capacità imprenditoriali private, riescano a sfruttare in pieno la forza-lavoro tecnicamente professionalizzata. Utile, risulta, pertanto, formare figure professionali capaci e competenti e, a tal fine, il piano di studio, che dall'anno scolastico 2021/22 si arricchirà di un corso serale per adulti, prevede quegli elementi culturali essenziali e funzionali, comprese le attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO), che possano facilitare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, anche con iniziative imprenditoriali autonome che possano fungere da volano per la ripresa economica di tutto il comprensorio.

2.PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)

2.1. Premessa

Gli istituti professionali, finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore, costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione come da decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e successivo D.M. n° 92, 24 maggio 2018.

Il PECUP è finalizzato a favorire: 1) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni; 2) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; 3) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; 4) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 5) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed

antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 6) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. 7) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. 8) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. 9) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento a strategie espressive e strumenti tecnici della comunicazione in rete; 10) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; 11) Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; 12) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. 13) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; 14) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

2.2. Identità degli istituti professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in cinque (5) competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework-EQF*).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono in maniera trasversale tutti gli ambiti disciplinari.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica del PCTO (già alternanza scuola-lavoro), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

2.3.Profilo culturale dei percorsi del settore "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, produttivo e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzare le vocazioni. Le competenze che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio consentono loro di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne, poiché l'innovazione in ambito agricolo richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono

essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l’utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d’uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

2.4. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio “Agrotecnico”

- Accesso agli studi universitari;
- requisito di ammissione a tutti i pubblici concorsi in cui è richiesto il diploma di istruzione secondaria superiore;
- esercizio della libera professione di Agrotecnico (previa iscrizione all’Albo professionale) per consulenze, progetti, ecc.;
- esercizio dell’attività di imprenditore agricolo, ai sensi della normativa vigente;
- insegnamento di “Esercitazioni agrarie” negli Istituti Professionali e Tecnici Agrari;
- insegnamento nel settore della formazione professionale agricola;
- accesso a tutte le agevolazioni creditizie e contributive previste per gli imprenditori;

- inserimento a livello tecnico negli Enti Pubblici (esperto forestale nelle Comunità montane, negli Ispettorati Agrari, presso la ripartizione Giardini e foreste del Comune, guardia forestale, ecc.);
- inserimento nelle imprese private (aziende agricole, società agroindustriali, ditte operanti nella difesa delle piante, mercati orto-frutticoli, cooperative, ecc.).

3.PIANO STUDI PROFILO PROFESSIONALE AGRARIO

(DPR 15 marzo 2010, n. 87 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali)

3.1. Quadro orario

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1				
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2 (1)	2 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	2 (1)			
Ecologia e Pedologia	3	3			
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	3	3			
Biologia applicata			3		
Chimica applicata e processi di trasformazione			3	2	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			2	3	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				5	6
Storia dell'agricoltura e sociologia rurale					3
Scienze motorie	2	2	2	2	2

4.PROFILO DELLA CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe

N.	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	CONTINUITA' NEL TRIENNIO
1	BARBERA CECILIA	Lingua e letteratura italiana e Storia	SI
2	BAUDO ALFIO	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	SI
3	CIPOLLA GIULIO	Scienze motorie	SI
4	DUCA MARIA CONCETTA	Sostegno	SI
5	PAOLA MICIELI (sostituisce FIORITO GAETANA ANTONIA)	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali (ITP) e Economia agraria e dello sviluppo territoriale	SI
6	LUPO ROSA NUNZIA	Lingua inglese	SI
7	NIZZARI GERDA AGATA	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	SI
8	PALADINO VINCENZO	Religione	SI
9	PLATANIA SANTO GIOVANNI	Matematica	NO
10	SCHIFANO GIACOMO (sostituisce RUSSO FORCINA. S)	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore (ITP)	SI
11	SAPIENZA GIOVANNI	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	SI
12	VILLA ADRIANO	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	SI

4.2. Elenco alunni

OMISSIS

Candidati esterni

Il candidato esterno abbinato alla sottocommissione della classe 5A è soltanto uno (art.4 dell'O.M. n.53 del 4 marzo 2021), in quanto gli altri candidati hanno presentato formale rinuncia agli Esami di Stato. Il candidato sosterrà le prove preliminari per l'ammissione nel periodo 17-22 maggio p.v..

N.	COGNOME E NOME
1	OMISSIS

4.4. Presentazione della classe

La VA è composta da 12 allievi frequentanti, a maggioranza maschile (11 maschi ed una femmina). Gli alunni provengono dalla IVA dell'anno scolastico 2019/20. Il loro numero complessivo non ha subito variazioni significative nel corso del quinquennio. Sei alunni provengono da Paternò, cinque da Belpasso ed uno da Ragalna. La classe comprende tre allievi certificati ai sensi della legge 104/92, di cui uno segue la programmazione curriculare con obiettivi minimi ed i restanti due un percorso differenziato; tutti e tre sono seguiti dall'insegnante di sostegno. Per la relazione individuale e/o la documentazione relativa ai sopraccitati studenti, si rimanda al documento propedeutico agli Esami di Stato, redatto dalla docente di sostegno.

Sulla scorta delle osservazioni sistematiche si rileva quanto segue:

4.4.1. Livello comportamentale

Relativamente al comportamento della classe questo, nel complesso, si è mostrato corretto e rispettoso nei confronti dei loro stessi pari, dei docenti e di tutta la comunità scolastica. Il livello di socializzazione è migliorato nel corso del quinquennio e ad oggi il gruppo si presenta leggermente più compatto ed integrato dei primi anni, soprattutto del terzo, quando si inserirono nuovi elementi provenienti sia da altre scuole, sia dallo stesso istituto. Il lavoro si è svolto in modo sereno (anche se non sempre proficuo per tutti) nonostante le difficoltà imposte dall'evento pandemico che ha richiesto l'alternanza tra didattica in presenza e a distanza nelle varie modalità, nonché l'attivazione da parte dei docenti di iniziative e interventi didattici sempre più strutturati, utilizzando gli strumenti digitali già collaudati lo scorso anno scolastico. La frequenza degli alunni è stata più regolare soprattutto in presenza, mentre in DAD alcuni elementi hanno effettuato un considerevole numero di assenze, più in alcune discipline e meno in altre, nonché entrate ed uscite fuori orario, spesse volte "strategiche" e finalizzate ad evitare verifiche ed interrogazioni. Nell'ambito delle attività di Didattica Digitale Integrata (DDI) e di Didattica a Distanza (DAD) gli allievi, fatte le dovute eccezioni, si sono attenuti a tutte le norme riguardanti la privacy ed il comportamento previste nel regolamento che disciplina l'attività da remoto^(*), in aggiunta a quelle già indicate nel Regolamento di Istituto. La maggior parte degli alunni, quando presente, ha mostrato interesse nei confronti delle varie materie, anche se

qualcuno in maniera più opportunistica di altri. Per qualche elemento, invece, soprattutto in DAD, si sono rese necessarie sollecitazioni e richiami all'attenzione da parte dei docenti di alcune discipline. Quanto all'impegno pochi allievi (in realtà gli stessi che nel quinquennio si sono contraddistinti per la loro costanza nello studio), si sono mostrati solerti, a scuola e a casa, pressappoco in tutte le discipline. I restanti si sono caratterizzati per impegno saltuario e selettivo, carente studio e approfondimento domestico e si sono resi necessari continui richiami ad un impegno più motivato, sollecitando talvolta anche le loro famiglie.

(*) Cfr. Regolamento di disciplina per la didattica digitale integrata (DDI), approvato dal Collegio dei Docenti il 29/10/2020 e dal Consiglio di Istituto il 30/10/2020.

4.4.2. Livello culturale ed esiti scolastici

Relativamente alle conoscenze di base, queste mediamente si attestano sul mediocre-sufficiente. Un certo numero di allievi mostra difficoltà espressive ed espositive, spesso legate all'uso del dialetto nella comunicazione verbale, soprattutto fra pari. L'acquisizione dei contenuti e la preparazione nelle varie discipline si presentano diversificati e pertanto, anche il rendimento scolastico può ritenersi non omogeneo, risentendo del livello di partenza, dell'attitudine personale alla sintesi ed all'ascolto durante le ore scolastiche e dell'applicazione domestica. Solo due studenti si sono impegnati in modo costante, facendo registrare una crescita sul piano culturale, valorizzando le proprie buone capacità cognitive, rielaborando insegnamenti e conoscenze acquisite, pervenendo quindi a discreti e/o buoni risultati in tutte le discipline. Un gruppetto potenzialmente capace ma condizionato in parte dalla incostante gestione degli impegni scolastici e del mancato rispetto delle consegne, non è riuscito a superare del tutto le difficoltà legate alla rielaborazione dei contenuti o, in alcuni casi, alla produzione scritta e all'esposizione orale, per cui il profitto arriva appena alla sufficienza. Un paio di elementi, infine, ha mostrato durante l'anno una frequenza irregolare, una certa superficialità nei confronti dello studio delle singole discipline e solo nell'ultima parte dell'anno, in seguito alle continue sollecitazioni e stimoli da parte dei docenti, pare abbia acquisito maggiore consapevolezza nei confronti dell'esame da affrontare, sebbene questa consapevolezza non si sia ancora tradotta in fattivi interesse, partecipazione e impegno. Per quanto concerne l'allievo diversamente abile che segue la programmazione ministeriale per obiettivi minimi, questi parteciperà agli esami di Stato con le stesse modalità dei compagni, prevedendo tempi più lunghi. Relativamente agli alunni con programmazione differenziata, il consiglio di classe stabilirà la tipologia della prova d'esame in coerenza con quanto previsto all'interno del loro piano educativo individualizzato (PEI).

Per informazioni più dettagliate sull'andamento della classe e sui risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze nelle singole discipline, si rimanda alle osservazioni riportate nelle relazioni finali dei docenti che si allegano al presente documento.

5. IL PERCORSO DIDATTICO - EDUCATIVO

Tutto il percorso di apprendimento organizzato dai docenti della classe e seguito dagli alunni è stato progettato ai fini dell'acquisizione delle necessarie conoscenze e competenze disciplinari spendibili nell'ipotesi di un eventuale proseguimento degli studi o di un proficuo e consapevole inserimento nel mondo del lavoro. A tal proposito di grande validità in quanto altamente rispondente alle esigenze del territorio e del mercato, è da ritenersi l'attività svolta dagli allievi di alternanza scuola-lavoro, rinominata PCTO dalla legge di bilancio del 2019, per la quale si rimanda al par. 7.

Pur in presenza delle contingenti complessità del momento legate all'emergenza sanitaria, il Consiglio dei docenti, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato ed attuato un percorso formativo le cui finalità educative e didattiche hanno costantemente ispirato il lavoro dei docenti, che pur tra mille difficoltà legate all'attuazione didattica a distanza esclusiva o integrata, hanno avuto cura di seguire da vicino gli alunni, tenendo conto delle loro esigenze, delle loro peculiarità cognitive e comportamentali, guidandoli ad una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie responsabilità. Gli obiettivi educativi e didattici sono stati complessivamente soddisfatti anche se con esiti diversificati in rapporto alle attitudini e al vissuto scolastico di ciascun discente.

5.1. Obiettivi

5.1.1. Educativi

Favorire l'approfondimento e la maturazione della personalità dell'alunno al fine di esplicitare e di mettere a frutto le proprie potenzialità, consolidando e/o potenziando autonomia ed indipendenza operativa e rispondere alle esigenze comunicative poste dalla società, oltre che utilizzare proficuamente quanto appreso.

5.1.2 Socio-Comportamentali

- Correttezza nei confronti delle norme e delle regole;
- Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e comportamenti responsabili;
- Autonomia di studio;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera e degli individui con cui si interagisce.

5.1.3. Formativi trasversali

Dipartimento umanistico

- Riconoscere e usare i linguaggi specifici nei contesti adeguati;

- Individuare in un testo gli elementi necessari al raggiungimento di un obiettivo prefissato;
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Applicare le competenze informatiche nei diversi ambiti disciplinari;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Acquisire la capacità di rielaborare autonomamente le conoscenze apprese e di fare collegamenti tra le diverse discipline e i diversi saperi.

Dipartimento scientifico

- Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- Essere in grado di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

Dipartimento professionale

- Sapersi esprimere in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;
- Saper operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- Promuovere il successo formativo di ciascun alunno come realizzazione delle proprie inclinazioni;
- Partecipare ai problemi del territorio, promuovendo rapporti programmati con gli enti locali ed il mondo della cultura e del lavoro, in un reciproco scambio di contributi e di esperienze.
- Conoscere ed usare le nuove tecnologie per sviluppare nuove abilità comunicative e modalità di trasmissione delle conoscenze;
- Sviluppare e potenziare il senso critico.

5.2. Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Nuovo quadro di riferimento europeo del 17 gennaio 2018)

5.2.1. Competenze chiave di cittadinanza europee

- 1 Alfabetica funzionale
- 2 Multilinguistica
- 3 Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4 Personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 5 Cittadinanza
- 6 Imprenditoriale
- 7 Consapevolezza ed espressione culturali
- 8 Consapevolezza dello spirito

5.2.2. Competenze degli assi culturali

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua madre indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi nella lingua madre di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi -Livello A2-B1 del QCERL (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni; saperlo valorizzare eticamente e sapersene prendere cura; sapersi relazionare con l'ambiente naturale e artificiale

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Asse professionale

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (n. 1)
- Gestire sistemi di allevamento e i processi produttivi delle filiere nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche (n.3)
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali (n.4)
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture di difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento (n.6)
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale (n.9)

6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in ogni ordine di scuola, per un orario complessivo annuale non inferiore a 33 ore, reperite all'interno del monte ore previsto dal curriculum d'Istituto. In particolare, l'art 3 della suddetta Legge ha previsto la definizione delle linee guida individuanti gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.

Alla luce della Legge suddetta e delle relative Linee Guida e in considerazione del fatto che il nuovo insegnamento si incardina per la prima volta in questo anno scolastico 2020/2021 e in ciascun anno di corso, l'istituzione scolastica ha definito il curriculum di Educazione Civica nel rispetto dell'autonomia

didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione, riconducendo le tematiche trattate ai tre nuclei concettuali delineati dalla Legge, nell'ambito dei quali sono stati appunto individuati e sviluppati i diversi segmenti didattici, educativi e formativi. Finalità della disciplina è stata, attraverso il confronto interdisciplinare come espressione di un sistema integrato dei saperi, di contribuire alla formazione di cittadini in grado di partecipare responsabilmente e con piena consapevolezza a ogni ambito della vita civile, nel rispetto delle leggi e dell'insieme dei diritti e doveri ivi contemplati. Il Consiglio di Classe ha operato in modo da promuovere negli allievi, in coerenza con gli obiettivi indicati nel PTOF e in ottemperanza alla normativa vigente, una serie di attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica. I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di Classe, hanno affrontato le varie progettazioni curriculari in un'ottica di serena e proficua collaborazione professionale, anche alla luce di eventuali modifiche e/o correzioni e/o integrazioni alla progettazione iniziale, necessariamente apportate al fine di far aderire con maggiore armonia la scelta delle tematiche dell'insegnamento dell'Educazione civica con i contenuti curriculari delle varie discipline affrontati in ciascun anno di corso.

Lo studio delle varie discipline ha orientato gli allievi nell'interpretazione di fenomeni naturali e sociali, attraverso un accesso diretto e concreto al patrimonio di civiltà e di pensiero su cui si basano la nostra cultura e la nostra identità europea, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo implica oggi. Inoltre, attraverso lo studio dei contenuti delle discipline del quinto anno, gli alunni hanno maturato un senso di convivenza democratica fondato sui valori della Costituzione e sui concetti su cui si basa la società odierna: identità, diversità, cooperazione e consapevolezza del senso di legalità.

Data la persistente situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, che ha reso difficile la realizzazione delle progettazioni relativamente a incontri educativo-formativi a livello di ciascun indirizzo scolastico, come anche a livello di ogni singolo anno di corso, la classe, attraverso l'uso dei mezzi telematici e delle nuove tecnologie, ha potuto partecipare e in qualche occasione, ha contribuito ad incontri, manifestazioni ed a eventi significativi svoltisi nell'aula magna del plesso di Belpasso e della sede di Paternò, che hanno consentito di sviluppare le tematiche affrontate e/o fornito spunti per svilupparle in modo più approfondito nell'ambito del contesto classe (cfr. paragrafo 10).

La valutazione della disciplina dell'Educazione Civica scaturisce da prove strutturate e/o semi strutturate e/o verifiche orali e da una valutazione aggiuntiva in itinere che, attraverso l'osservazione, ha considerato ulteriori parametri di competenza quali per esempio una significativa partecipazione, un coinvolgimento dello studente e lo sviluppo del pensiero critico. La valutazione è espressa in decimi e il voto della suddetta materia si aggiunge a quello delle discipline curriculari al termine del primo e del secondo quadrimestre, concorrendo all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico. I criteri utilizzati nell'ambito della valutazione dell'Educazione

Civica (cfr. All.15) sono stati portati a conoscenza di alunni e famiglie all'interno del rinnovato Patto di Corresponsabilità.

Gli elementi della valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno considerato, per ogni modulo:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • elementi fondamentali delle tematiche affrontate;
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • pensiero critico, • risoluzione dei problemi, • sviluppare argomenti, • partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, • accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi;
Atteggiamenti	<ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi per conseguire un interesse comune, • rispettare i diritti umani, • promuovere la pace e non la violenza, • essere responsabili e costruttivi, • comprendere le diversità sociali e culturali, • comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, • rispettare la privacy, • agire secondo giustizia ed equità sociale.

I traguardi, ovvero i risultati di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, saranno esplicitati nelle relazioni individuali dei docenti che si allegano al presente documento.

Qui di seguito si riportano, per ciascuna tematica, il numero di ore svolte e le discipline interessate:

ARGOMENTI	ORE	DISCIPLINE INTERESSATE
<i>Il concetto di schiavitù nella società che cambia; sindacato e pari opportunità; lavoro e territorio; il valore del diploma.</i>	16	Italiano e Storia
<i>Tipologie di contratti di lavoro; le imprese in agricoltura; lavoro e territorio: visione documentario "l'isola senza catene", sullo sfruttamento del lavoro in agricoltura.</i>	6	Economia agraria
<i>Sharing economy: organic farming; sustainable agriculture.</i>	4	Inglese

<i>La Sicurezza sul lavoro in agricoltura; La sicurezza alimentare e metodi di controllo; Lavorare in agricoltura in modo sostenibile</i>	6	Valorizzazione delle attività produttive
<i>Malattie dell'apparato locomotore derivate dal lavoro</i>	2	Scienze motorie
TOTALE ORE	34	

7.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Per effetto della legge di bilancio 2019, l'Alternanza scuola-lavoro, ridefinita "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO), si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrata nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso, allo scopo di assicurargli l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro che ne favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione. Per quanto attiene alle attività previste, che sarebbero dovute rientrare nell'ambito di progetti cofinanziati dall'U.E. (PON), queste già dallo scorso anno sono state interrotte a causa dell'emergenza sanitaria e, di conseguenza, nonostante i progetti fossero stati approvati, hanno subito una battuta d'arresto. Si fa comunque presente che, sebbene anche quest'anno si deroghi al monte ore previsto per i PCTO, non rappresentando questi un requisito di accesso all'esame di Stato, gli studenti al terzo anno (as.2018/19) hanno svolto regolare attività, seguita e monitorata da un docente-tutor, assicurandosi ben 132 ore di PCTO e conseguendo risultati di buon livello in termini di partecipazione, impegno e comportamento, confermando la propensione per l'attività pratica di questi ragazzi. In ogni caso, il protrarsi dell'emergenza legata al SARS-CoV-2 non ha impedito ulteriori arricchimenti del percorso che si sono realizzati mediante la partecipazione ad attività gratuite da remoto certificabili come PCTO, organizzate dall'Università di Catania, da piattaforme dedicate e dalla stessa scuola nel quadro di attività previste in specifici progetti (cfr. par.10).

In particolare, durante il percorso di formazione e orientamento a distanza in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Catania (DiA3), della durata complessiva di 8 ore, si sono attivati una serie di talk interattivi tenuti da docenti e ricercatori dello stesso Dipartimento. Diverse sono state le tematiche affrontate: dalla fitodepurazione al ruolo degli insetti per la tutela della biodiversità, dai microrganismi a tavola alla qualità dei prodotti di origine animale, dalla difesa delle

piante alla dieta mediterranea, passando per le tecniche di analisi e progettazione del paesaggio, la sostenibilità delle costruzioni rurali e il binomio agricoltura ed energia. Queste sono soltanto alcune delle tematiche affrontate nel corso degli eventi online, tutte accomunate dal perseguimento della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Attraverso discussioni interattive e video registrati nei laboratori del dipartimento, gli studenti hanno potuto così accrescere le loro competenze approfondire metodologie di studio e proiettarsi nel mondo delle professionalità legate alle scienze agrarie, alle tecnologie alimentari e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.

Qui di seguito si descrive il progetto di PCTO "L'azienda agricola multifunzionale" al quale i ragazzi hanno partecipato nell'anno scolastico 2018/19:

TITOLO PCTO	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA/E DI PERCORSI SVOLTI	AZIENDA/E PARTNER
"L'azienda agricola multifunzionale"	Discipline di indirizzo	A.S. 2018/2019 <ul style="list-style-type: none"> • Modulo: "Sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore). • Progetto PON Alternanza Scuola-Lavoro (120 ore) 	<ul style="list-style-type: none"> • Società agricola "L'Agorà". • Azienda agricola "Sinatra". • Azienda Agricola "Masseria San Marco"

7.1. Moduli

"L'azienda agricola multifunzionale" (120 ore)

Descrizione del progetto

Premessa

In continuità con il mondo del lavoro l'Istituto ha proposto attività mirate a promuovere, attraverso l'esperienza pratica, il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola dagli alunni, testandone le attitudini sul campo pratico e ad arricchirne la formazione, orientandoli allo stesso tempo ad un piano di studi confacente col proprio futuro lavorativo. Attraverso l'integrazione dell'Istituto con il mondo del lavoro, si propongono esperienze in cui si attivano le competenze degli studenti, con ricadute positive rispetto all'apprendimento, all'orientamento, alla motivazione allo studio e, in generale, alle prospettive di lavoro. Il progetto si articolerà su 3 moduli che vengono di seguito descritti: le tematiche verranno affrontate dagli studenti durante l'attività di tirocinio che

svolgeranno nelle aziende in convenzione. Preliminarmente i tirocinanti saranno formati sui temi di sicurezza negli ambienti di lavoro e di prevenzione infortuni mediante un modulo di **12 ore** che si terrà in aula, successivamente, dopo aver valutato i rischi reali in azienda, gli studenti saranno avviati alle attività di tirocinio pratico applicando le norme di sicurezza sul lavoro che sono previste dalla legge.

Modulo 1: “Multifunzionalità” (40 ore)

L'azienda agricola non è più soltanto produttrice di derrate alimentari, ma anche erogatrice di servizi ai singoli ed alla collettività. Si parla quindi di un'azienda multifunzionale che contribuisce a proteggere l'ambiente ed il territorio, a valorizzare le produzioni tipiche e di qualità, ad elevare il potenziale turistico di una determinata area, ad accrescere lo sviluppo rurale. La multifunzionalità permette di unire l'agricoltura post-moderna con le nuove richieste della collettività, aggiungendo alla produzione di cibo un ampio range di servizi, senza assolutamente implicare l'abbandono dell'agricoltura “produttiva” ma, al contrario, ricercando una soluzione di compromesso efficiente tra gli obiettivi strettamente produttivi e quelli sociali ed ambientali. Sono sempre di più le aziende che la praticano, trovando in questo modo un'integrazione al reddito che deriva dalle attività tradizionali. Essa infatti rappresenta una delle chiavi strategiche di valorizzazione e sviluppo del settore.

Modulo 2: “Agricoltura sostenibile” (40 Ore)

Il modulo prevede attività di formazione sui temi generali relativi all'agricoltura sostenibile e multifunzionale, alle tecniche colturali rigenerative della fertilità del suolo, alla tutela della biodiversità, alla riduzione degli input chimici ed energetici. A queste attività seguiranno momenti di apprendimento basate sulla metodologia 'project based learning' attraverso la partecipazione degli studenti alle attività delle aziende partner del progetto riguardanti la produzione di ortaggi in pieno campo e in serra, agrumi, olive e ficodindia e altri alberi da frutto, la trasformazione dei relativi prodotti per la produzione di conserve vegetali, le attività di fattoria didattica e sociale. L'esperienza acquisita consentirà agli studenti di trovare lavoro presso le aziende agricole del territorio e/o di realizzare proprie iniziative imprenditoriali assieme ad altri giovani del territorio (start-up) in un settore come quello del biologico che registra un trend di crescita positivo.

Modulo 3: “Distribuzione a corto raggio” (40 ore)

Il modulo prevede attività di formazione sui temi generali relativi alla distribuzione dei prodotti alimentari in un'ottica di 'corto raggio', alla tutela dei piccoli produttori ed al loro accesso al mercato, ai sistemi di controllo e garanzia sia di parte terza che di tipo partecipativo, alla qualità e rintracciabilità degli alimenti ed al prezzo giusto, contenuto e trasparente. A queste attività seguiranno momenti di apprendimento basate sulla metodologia 'project based learning' attraverso la partecipazione degli studenti alle attività delle aziende partner del progetto riguardanti la vendita

diretta in azienda, la partecipazione ai mercatini dei produttori, la fornitura dei prodotti ai Gruppi di Acquisto Solidale e la vendita dei prodotti 'on-line'. L'obiettivo principale del progetto della distribuzione a corto raggio è quello di aumentare il grado di consapevolezza degli studenti attraverso l'ampliamento del concetto di corto raggio esteso a monte, a fianco e a valle dell'azienda agricola in modo da superare l'idea dell'azienda chiusa in se stessa e inserita invece nel contesto verticale ed orizzontale, necessario alla sua sopravvivenza nel mondo dell'iperliberismo e della globalizzazione. Il corto raggio comprende anzitutto l'acquisizione comune di beni e servizi per le aziende in modo da potere scegliere con maggiore oculatezza gli input aziendali (concimi, mangimi, antiparassitari ecologici, macchine ed attrezzi agricoli, ecc., ecc.) acquisendo anche una maggiore forza contrattuale derivante dalla massa critica delle aziende unite. L'esperienza acquisita consentirà agli studenti di trovare lavoro presso le aziende di commercializzazione del territorio e/o di realizzare proprie iniziative imprenditoriali assieme ad altri giovani del territorio (startup) in un settore come quello dell'e-commerce.

7.2. Aziende coinvolte

La scuola stipula con tutte le aziende coinvolte un protocollo d'intesa per la realizzazione dei percorsi scuola-lavoro previsti nella sua offerta formativa che prevedono interventi - informativi e formativi- su orientamento, sicurezza, contenuti disciplinari e interdisciplinari, propedeutici allo svolgimento delle attività nelle strutture ospitanti e, successivamente, mirati alla rielaborazione dell'esperienza.

7.3. Obiettivi formativi e delle competenze

- innovare il processo di apprendimento grazie alla reciprocità dei processi del pensare e del fare: “pensare” e “fare” che, in quanto complementari, permettono di rafforzare la valenza formativa dell'insegnamento e dell'apprendimento contestualizzato
- attuare modalità di apprendimento flessibili aderenti ai ritmi e agli stili cognitivi degli allievi
- sviluppare le attitudini di “Problem solving”, ossia il superamento della tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole
- promuovere soluzioni formative in funzione della diversità delle intelligenze
- collegare la formazione teorica in aula alla formazione pratica nelle aziende, scelte in funzione dell'indirizzo del corso di studi, attraverso modalità di apprendimento flessibili e atte a valorizzare le predisposizioni degli studenti
- acquisire competenze spendibili direttamente o indirettamente nel mondo del lavoro integrando la formazione curricolare
- favorire l'orientamento dei ragazzi per valorizzare vocazioni e interessi individuali e aiutare ognuno a costruire il proprio progetto

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro (enti pubblici e privati) e dell'imprenditorialità del territorio
- correlare l'offerta formativa al settore economico tipico del territorio, anche con le sue risorse paesaggistiche e culturali, privilegiando: realtà significative per tradizione e storia, rispettose dell'ambiente, filiere di trasformazione a km zero, produzioni a denominazione protetta
- espletare all'interno del percorso di alternanza il corso sulla sicurezza previsto dalla normativa e di conseguenza educare all'importanza della conoscenza e del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

7.4. Valutazione

Due sono i momenti di valutazione del PCTO:

- il primo, a cura dei tutor aziendale e scolastico, che durante l'esperienza compilano un registro delle frequenze e dell'attività svolta e che al termine di essa redigono una scheda valutativa organizzata con 10 indicatori, ognuno con cinque livelli di valutazione;
- il secondo, a cura del tutor scolastico, consiste in una relazione tecnica dell'esperienza redatta dall'alunno, oppure in un test orale/scritto, oppure ancora in una prova pratica a seconda delle discipline più affini all'esperienza.

Lo strumento di valutazione da parte degli studenti del grado di soddisfazione dell'esperienza e della scoperta di nuovi interessi personali, insieme all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo, consiste in una scheda di autovalutazione, un foglio con 10 quesiti, di cui 8 con punteggio da 1 a 10 e 2 a risposta aperta compilata dallo studente al termine dell'esperienza.

Il prospetto che segue riporta per ciascun alunno, le ore di PCTO svolte al terzo ed al quinto anno, quest'ultime da remoto:

OMISSIS

8. METODI D'INSEGNAMENTO, STRUMENTI DI LAVORO E SUSSIDI DIDATTICI

La pandemia ancora in corso ha purtroppo imposto di progettare una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento^(*) complementare a quella tradizionale ed ha previsto forme di didattica sia in presenza sia a distanza, quest'ultima in modalità sincrona e asincrona. Tale proposta, che ha integrato (DID) o, a seconda dell'andamento della curva pandemica, sostituito interamente (DAD), nel periodo 26 ottobre 2020 – 6 febbraio 2021, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, è avvenuta con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie ed ha consentito agli studenti di seguire le attività formative previste nel loro orario scolastico secondo la modalità a distanza. In un momento così delicato, con notevoli ripercussioni sul piano psicologico, i docenti hanno cercato di sviluppare e

mantenere un rapporto interattivo con gli alunni, favorendo e stimolando la loro partecipazione attiva al lavoro di classe (in presenza e a distanza); dialogo e riflessione sono stati determinanti per il mantenimento delle relazioni sociali e per il raggiungimento delle competenze socio-relazionali. Costante è stata l'attenzione riposta dal docente nel registrare il feedback degli alunni. Ciascun insegnante ha operato nella propria disciplina secondo quanto stabilito in fase di programmazione e secondo la normativa vigente.

In DAD il docente, esperto della disciplina, ha avuto il compito di:

- proporre i contenuti, adattandoli alle nuove modalità di insegnamento digitale;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare gli apprendimenti;
- stimolare processi di autovalutazione;
- valutare i processi di apprendimento;
- mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi;
- dare supporto anche psicologico oltre che didattico.

8.1. Strategie metodologiche

In presenza:

Lezione-dibattito; lezione frontale; didattica laboratoriale; lavoro di gruppo; lavoro per progetti; costruzione di reti e mappe concettuali; brainstorming; problem-solving;

A distanza:

esercitazioni, e-learning, tutoring, ricerca-azione, problem solving, chat di gruppo, videolezioni, videoconferenze, lavori di gruppo, ricerche on line, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, piattaforme educative, restituzione elaborati tramite e-mail o piattaforma GSuite, aule virtuali Meet.

Materiali didattici:

Libro di testo, appunti, videolezioni, testi critici, esempi di problemi e compiti strutturati, lezioni registrate, documentari, filmati, materiali prodotti dall'insegnante, You Tube, Rai cultura, altro.

Ambienti di lavoro utilizzati

- Google Suite: Classroom (modalità asincrona)
- Google Moduli (modalità sincrona/asincrona): utilizzabile dentro Classroom con compito in modalità quiz, utile come valutazione formativa o guida per lo studio;
- Google Meet (modalità sincrona): per comunicazioni in videoconferenza, per supporto per singoli (previo accordo col docente), per lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe;
- Google YouTube: condivisione di video lezioni autoprodotti o prodotti da terze parti;

- Google Drive: condivisione di materiale digitale;
- WhatsApp/Telegram/email: solo per messaggistica istantanea con il gruppo e/o rappresentanti di classe, dipartimenti, collegio

(*) DPCM 4 novembre 2020 e successivi, secondo cui *“le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano norme flessibili nell’organizzazione dell’attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata”*,

8.2. Modalità e tempi di insegnamento in DID e in DAD

Nell’arco dell’anno scolastico il gruppo classe, a seconda dell’emergenza sanitaria e della normativa di volta in volta ad essa calibrata, ha svolto attività esclusivamente a distanza o, a settimane alterne, si è turnata con altre classi al fine di garantire la presenza dell’utenza scolastica come imposto dalla normativa. Durante lo svolgimento delle attività da remoto, al fine di assicurare una loro distribuzione equilibrata, è stato necessario rispettare l’orario delle stesse, così come pianificato per ogni classe ad inizio dell’anno, garantendo almeno 20 ore di lezione (su un totale di 32) settimanali in modalità sincrona, programmate con criterio all’interno del quadro orario settimanale. Onde evitare una sovraesposizione dello studente al monitor del dispositivo, ciascuna ora di lezione, a sua volta, è stata articolata in sincrona fino ad un massimo di 45 minuti, con successiva pausa di 15 minuti tra una lezione e la successiva. Tra le attività asincrone sono state considerate quelle che prevedevano la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici utili al loro svolgimento.

8.3. Attività didattiche a distanza per alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento

In riferimento alle attività didattiche a distanza strutturate per gli alunni con diverse abilità, l’insegnante di sostegno, inserita nelle classi virtuali, ha elaborato percorsi ed interventi mirati a supportare sia gli allievi con disabilità, che l’intero gruppo classe. L’azione didattica-educativa, suscettibile di modifiche e adattamenti in itinere, a causa delle innumerevoli difficoltà connesse al nuovo approccio con le tecnologie, ha incentivato l’acquisizione delle competenze e delle abilità inizialmente definite nel PEI; mentre, per ciò che concerne i traguardi delle conoscenze, pur restando invariati, questi hanno subito un adeguamento nei contenuti in merito a metodologie, tempi e strumenti. Gli allievi hanno seguito i loro percorsi didattici, seppur riadattati, previsti nel Piano individualizzato, fruendo di materiale personalizzato, attraverso feedback periodici, così da monitorare lo stato di realizzazione del PEI e le finalità dell’inclusione scolastica. Si è, pertanto: 1) incentivato il senso di appartenenza degli allievi alla comunità scolastica; 2) favorito il confronto e la condivisione con docenti e pari; 3) garantita la prosecuzione del percorso di apprendimento differenziato, declinandolo in modalità telematica. La docente, dunque, ha predisposto schede, mappe concettuali, sintesi e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite una coprogettazione consapevole con i

docenti curricolari e condivisa, laddove fosse possibile, sulla piattaforma G-Suite, entro i corsi delle varie discipline. Ha, inoltre, collaborato con le famiglie tenendole sempre al corrente delle attività svolte, inviando anche via mail o altro canale istituzionale, il materiale appositamente scelto e riadattato per le specifiche esigenze.

9. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

In coerenza con ciò che è stato deliberato dal Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato ripartito in due quadrimestri, di cui uno dall'avvio delle lezioni al 31 gennaio 2021 e l'altro dal 1 febbraio al termine delle lezioni. All'inizio dell'anno ogni docente ha dedicato alcune ore di lezione per richiamare i prerequisiti necessari allo svolgimento del programma dell'anno in corso. Per alcuni studenti, a conclusione dello scorso anno scolastico, visti gli esiti scolastici insufficienti, erano stati predisposti per alcune discipline, i Piani di Apprendimento Individualizzati (PAI). I docenti coinvolti hanno provveduto nella prima parte dell'anno a riproporre gli argomenti indicati nei PAI, estendendoli in qualche caso a tutta la classe, vista l'utilità della ripetizione, e per tutto l'anno scolastico qualora le attività di recupero non avessero condotto agli esiti sperati alla fine del primo quadrimestre.

Per quanto concerne, infine, il CLIL, non avendo individuato in seno al consiglio di classe un docente abilitato, non è stato possibile insegnare i contenuti di una delle discipline del curriculum in lingua straniera.

10. ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Purtroppo l'emergenza sanitaria ha fortemente condizionato la partecipazione degli studenti ad iniziative fuori dal contesto scolastico, quali attività didattiche integrative, incontri, convegni, limitando tale partecipazione solo ad eventi da remoto volti ad arricchire la formazione personale e professionale degli allievi, alcuni validabili anche come PCTO e/o "Educazione civica", qui di seguito elencati:

- Partecipazione convegno "Verga e il cinema", Biblioteca comunale di Paternò, 12 ottobre 2020
- Partecipazione da remoto alla "Giornata della memoria" in ricordo delle vittime dell'Olocausto organizzato dall'Istituto in collaborazione con "Sale Scuola Viaggi", 27 gennaio 2021 (validabile per n. **3 ore** come attività di PCTO/Educazione civica)
- Partecipazione da remoto al "Giorno del Ricordo" per le vittime istriane, giuliane e dalmate organizzato dall'Istituto in collaborazione con "Sale Scuola Viaggi", 10 febbraio 2021 (validabile per n. **2 ore** come attività di PCTO/Educazione civica)
- Partecipazione da remoto al progetto "Oltre la distanza, insieme per la legalità attraverso il cinema; primo percorso di riflessione sulla tematica: Estorsione e usura. Proiezione del film, in

- streaming “A mano disarmata”, 22 febbraio 2021 (validabile per **2 ore** come attività nell’ambito dell’Educazione alla legalità e attività trasversale di Educazione civica)
- Partecipazione da remoto all’incontro-dibattito con il magistrato “antimafia”, dott. Sebastiano Ardita, Procuratore della Repubblica aggiunto presso il Tribunale di Messina, Presidente prima commissione del CSM, 26 febbraio 2021 (validabile per **2 ore** come attività nell’ambito dell’Educazione alla legalità e attività trasversale di Educazione civica)
 - Partecipazione da remoto alla Giornata Internazionale della donna. Incontro con la prof.ssa Giuseppina Radice sul tema “Alle donne, con la mente e con il cuore”, Belpasso, 8/03/2021 (validabile per **3 ore** come attività di Educazione Civica)
 - Partecipazione da remoto al progetto “Oltre la distanza, insieme per la legalità attraverso il cinema; secondo percorso di riflessione sulla tematica: Bullismo e Cyberbullismo. Proiezione del film, in streaming “InFernet”, 16 marzo 2021 (validabile per **2 ore** come attività nell’ambito dell’Educazione alla legalità e attività trasversale di Educazione civica)
 - Partecipazione da remoto all’incontro formativo/informativo AIRC-progetto “AIRC nelle Scuole”, 17 marzo 2021
 - Partecipazione da remoto al secondo percorso di riflessione sulla tematica: “Bullismo e Cyberbullismo”, 20 marzo 2021 (validabile per **1 ora** come attività nell’ambito dell’Educazione alla legalità e attività trasversale di Educazione civica)
 - Partecipazione da remoto su piattaforma gestita da SCUOLAZOO all’incontro sul tema “Guardare oltre la pandemia”, 26 marzo 2021
 - Partecipazione da remoto all’attività “Arte, Natura, Cultura – Itinerario artistico, culturale nella Passione, 31 marzo 2021 (validabile per **1 ora** come attività di Educazione Civica)
 - Partecipazione da remoto al seminario relativo al progetto “Conoscenza e prevenzione malattie sessualmente trasmissibili”, organizzato dal Rotaract Club Paternò Alto Simeto, 17 Aprile 2021
 - Partecipazione ad attività (**n. 8 ore**) di PCTO da remoto organizzate dal Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente (Di3a) dell’Università degli studi di Catania, 14-29 aprile 2021.

11. VERIFICHE E CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1. In presenza

I criteri e gli strumenti della valutazione costituiscono gli elementi imprescindibili ai fini della formulazione di un giudizio di merito sul rendimento scolastico dell’alunno. Da qui la necessità di individuare principi in grado di fornire garanzie di obiettività ed univocità da parte del corpo docente. Ogni docente ha scelto le verifiche più idonee per valutare *in itinere* il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, se necessario, apportare le opportune modifiche. Le verifiche periodiche degli

28

apprendimenti si sono svolte attraverso prove oggettive supportate da interrogazioni orali che hanno mirato non solo all'accertamento dell'avvenuta acquisizione dei contenuti disciplinari, ma soprattutto alla determinazione del grado di rielaborazione autonoma dei contenuti stessi, secondo linee di sviluppo concettuale che denotassero personali capacità di strutturazione delle proprie competenze professionali.

Hanno costituito oggetto di valutazione: l'acquisizione qualitativa e quantitativa di conoscenze e competenze culturali e pratiche, la loro rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, l'autonomia nello studio, la progressione nell'apprendimento e la correttezza del comportamento. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della maturità con cui gli alunni hanno impiegato le risorse possedute, dell'impegno e della partecipazione al dialogo didattico e educativo, dei progressi didattici registrati rispetto alla situazione di partenza, del comportamento individuale e in seno al gruppo (cfr. allegato 11)

11.2. In DID E in DAD

Come per l'attività didattica, anche la verifica è stata articolata in sincrona e asincrona.

Modalità di verifica sincrona

- a) verifiche orali (tramite l'applicazione Meet di Google Suite for Application);
- b) verifiche scritte (attraverso Google Classroom e Google Moduli);

Modalità asincrona

- a) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, poi approfondito in sincrone; la formula di verifica si è quindi configurata come forma ibrida, non prevedendo distinzione tra prove scritte e prove orali ed utilizzando per entrambe due griglie uniche: una per l'osservazione delle attività didattiche a distanza, l'altra per la valutazione delle prove a distanza.

11.3. Allievi con situazioni di disabilità

Per gli alunni con disabilità gli interventi attuati in DID e in DAD sono serviti a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e quello di partecipazione alla vita collettiva. Il docente di sostegno li ha supportati, grazie al costante contatto con le famiglie, calendarizzando compiti e attività.

L'alunno che segue la programmazione curricolare con obiettivi minimi durante l'anno ha sostenuto, sia in presenza che a distanza, verifiche scritte e orali con le stesse modalità dei compagni, prevedendo solo tempi più lunghi; per la sua valutazione si è fatto riferimento alle griglie in presenza e a distanza previste per il resto della classe.

Per gli alunni con programmazione differenziata, tutta l'attività proposta è stata strettamente collegata alle indicazioni del PEI (e dell'integrazione al PEI prevista per la DDI) nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

11.4 Valutazione del periodo on line

Come da delibera n.40 del Collegio docenti (cfr. verbale n.5 del 13/11/2020), tutti gli studenti, per poter essere scrutinati, hanno avuto un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online e riferite alle prove a distanza (griglia 1 - All. n.12) alle quali si è aggiunto il voto relativo all'osservazione del comportamento per ogni disciplina, sempre a distanza (griglia 2 All. n.12).

11.5 Valutazione attività di recupero (PAI)

Relativamente agli interventi didattici integrativi (PAI) (cfr. punto 9) sono state effettuate prove mirate, a cui sono seguite le correlate valutazioni, indispensabili ai fini della eventuale rimodulazione ed attribuzione del credito scolastico. Nel corso del primo quadrimestre alcuni alunni coinvolti hanno riportato risultati positivi in alcune o in tutte le discipline (cfr. verbale scrutinio I quadrimestre); laddove, invece, gli esiti degli interventi didattici alla fine del primo quadrimestre sono stati ancora negativi, le attività e/o le possibilità di recupero sono proseguite nel corso del secondo quadrimestre ed i relativi risultati verranno esplicitati in sede di scrutinio finale.

12.PROVE INVALSI

Le prove INVALSI-CBT di Italiano, Matematica e Inglese, secondo la normativa vigente, si sono svolte nel periodo compreso tra il 12 e il 16 aprile 2021 e sono state somministrate on line (CBT-Computer Based Testing), presso il Laboratorio di Informatica dell'Istituto. Agli allievi assenti è stato consentito il recuperare nelle giornate del 22 e 23 aprile. Come da ordinanza ministeriale sugli esami di Stato esse, come d'altronde per il PCTO, non costituiranno requisito d'accesso all'esame di Stato.

13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per quanto attiene alla valutazione del credito scolastico, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato, nella seduta del 13/11/2020, di attribuire il credito come previsto dalle note alla tabella A, allegata al DL. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche degli indicatori descritti nella tabella che si allega al presente documento (All. n.16)

In ottemperanza alla OM n. 53/21, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà quindi alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della terza e quarta classe ed alla attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A B C di cui all'Allegato A dell'OM n. 53 del 03/03/2021 che si allegano al presente documento (All. n.17).

Al fine di facilitare le operazioni di conversione del credito, il consiglio di classe, nella seduta del 14 maggio 2021, ha preso visione dei crediti scolastici già attribuiti agli studenti nel corso del terzo e del quarto anno, secondo il seguente prospetto:

OMISSIS

14.MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'O. M. n. 53 del 3 marzo 2021 l'Esame di Stato per l'anno scolastico 2020-2021, avrà inizio il 16 giugno prossimo venturo, previa ammissione dell'alunno deliberata dal C.d.C. L'esame si svolgerà secondo la seguente scansione:

- discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi individuate nell'allegato C/3 dell'O.M. n.53/21 che potranno essere integrate anche con apporti di altre discipline, esperienze relative ai PCTO o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente. L'argomento dell'elaborato, è stato assegnato a ciascun candidato dal Consiglio di classe, entro il 30 aprile u.s., su indicazione delle discipline caratterizzanti. Il consiglio di classe ha altresì individuato, tra tutti i membri designati nella sottocommissione, docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato sarà trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio p.v. e potrà avere la forma più varia, in modo da tenere conto della specificità dei diversi indirizzi di studio, della progettualità delle istituzioni scolastiche e delle caratteristiche dello studente o della studentessa.
- Dopo la discussione dell'elaborato, la prova orale proseguirà con l'analisi di un testo già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana. Saranno poi analizzati dei materiali (un testo, un documento, un problema, un progetto) predisposti dalla Commissione. All'interno dell'elaborato o nel corso del colloquio saranno espone le esperienze svolte nei PCTO. Nella conduzione dei colloqui si terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente, che comprende il percorso scolastico, ma anche le attività effettuate in altri ambiti, come sport, volontariato, attività culturali. Il credito scolastico avrà un peso sul voto finale fino ad un massimo di 60 punti acquisiti da ciascun alunno nell'ultimo triennio e fino a 40 punti per il voto conseguito nel colloquio orale (cfr. All. n. 18 griglia di valutazione ai sensi OM 53/21-AllegatoB). La votazione finale resta in centesimi e se vi sono i presupposti necessari, la commissione potrà attribuire la lode.

15. COMMISSARI D'ESAME INTERNI

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 24 marzo 2021 (Cfr.verb.n.4/21), delle tenuto conto delle Disposizioni Ministeriali, in seguito all'emergenza sanitaria che prevede come lo scorso anno un Presidente esterno e sei commissari interni, ha nominato i docenti delle seguenti discipline:

- Prof.ssa Barbera Cecilia: “Italiano e storia”
- Prof. Baudo Alfio: “Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali”
- Prof.ssa Lupo Rosa Nunzia: “Lingua inglese”
- Prof.ssa Nizzari Gerda Agata: “Storia dell’agricoltura e Sociologia rurale”
- Prof. Sapienza Giovanni: “Economia agraria e dello sviluppo territoriale”
- Prof. Villa Adriano: “Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore”

Quanto alla docente di sostegno, Prof.ssa Maria Concetta Duca che nel corso dell’anno ha sempre prestato assistenza agli allievi con disabilità, sarebbe auspicabile la sua presenza in sede d’esame al fine di predisporre gli alunni alle migliori condizioni emotive per affrontare il colloquio orale.

16. ARGOMENTO ASSEGNATO AI FINI DELLA STESURA DELL’ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Per quanto riguarda l’argomento assegnato per la realizzazione dell’elaborato, il consiglio di classe, nella seduta del 7 aprile 2021, ha proposto una traccia unica per tutti i candidati (interni ed esterni), concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio, individuate nell’allegato C/3 dell’OM n.53/21 (“Economia agraria e dello sviluppo territoriale” e “Valorizzazione delle attività produttive”), lasciando però ampi margini di personalizzazione, anche con inserimenti multidisciplinari (coinvolgendo per esempio l’”Agronomia territoriale” o altre discipline, esperienze di PCTO o di altra natura), se ritenuto opportuno dallo stesso candidato. Nella stessa seduta, il c.d.c. ha deliberato di assegnare a ciascun docente facente parte della sottocommissione d’esame, un gruppo di studenti (ivi inclusi i candidati esterni), che verrà supportato nella stesura dell’elaborato. L’argomento è stato quindi inviato a ciascun candidato per posta elettronica entro lo scorso 30 aprile e verrà ritrasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio.

Argomento assegnato:

“Il candidato, dopo aver descritto un’azienda agraria ubicata in un comprensorio di propria conoscenza, valuti la convenienza economica all’adozione di un prodotto con marchio di certificazione di qualità e descriva attraverso quali metodologie effettuare il controllo nei diversi processi o in alternativa, la gestione della tracciabilità e della rintracciabilità”.

Il Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2021 ha, infine, fissato la data della simulazione del colloquio orale che avrà luogo il 28/05/2021.

17. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO /DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA**E LETTERATURA ITALIANA**

Testo	Opera	Autore
La Lupa Rosso Malpelo Il naufragio della Provvidenza	Vita dei campi I Malavoglia	Giovanni Verga
L'eterno fanciullo che è in noi Il gelsomino notturno. La canzone dell'ulivo. X Agosto	Il fanciullino Canti di Castelvecchio Myricae	Giovanni Pascoli
Il ritratto dell'esteta Il manifesto del superuomo La pioggia nel pineto	Il piacere Le vergini delle rocce Alcyone	Gabriele D'Annunzio
La Prefazione e il Preambolo Il vizio del fumo e "le ultime sigarette"	La coscienza di Zeno	Italo Svevo
Il segreto di una bizzarra vecchietta Mia moglie e il mio naso Il ritorno del fu Mattia Pascal	L'umorismo Uno, nessuno e centomila Il fu Mattia Pascal	Luigi Pirandello
Veglia ; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso. Mattina. Soldati.	Il porto sepolto Naufragi. Girovago.	Giuseppe Ungaretti
Città vecchia	Trieste e una donna	Umberto Saba
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale. I limoni. Spesso il male di vivere ho incontrato.	Satura. Ossi di seppia.	Eugenio Montale
La liberazione.	La Tregua	Primo Levi

18. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- allegato n.1: relazione finale e programma svolto di “Italiano e Storia”;
- allegato n.2: relazione finale e programma svolto di “Matematica”;
- allegato n.3: relazione finale e programma svolto di “Inglese”;
- allegato n.4: relazione finale e programma svolto di “Agronomia territoriale ed Ecosistemi forestali”;
- allegato n.5: relazione finale e programma svolto di “Economia Agraria e dello sviluppo territoriale”;
- allegato n.6: relazione finale e programma svolto di “Sociologia rurale e Storia dell’agricoltura”;
- allegato n.7: relazione finale e programma svolto di “Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore”;
- allegato n.8: relazione finale e programma svolto di “Scienze motorie”;
- allegato n. 9: relazione finale e programma svolto di “Religione”;
- Allegati n.10: OMISSIS
- Allegato n.11: criteri di valutazione in presenza (PTOF)
- Allegato n. 12: griglia di valutazione attività a distanza
- Allegato n. 13: griglia unica di valutazione di fine anno relativa alle attività di DDI per alunni con PEI differenziato
- Allegato n.14: griglia di valutazione del comportamento
- Allegato n. 15: griglia valutazione degli apprendimenti di Educazione civica
- Allegato n.16: criteri attribuzione credito scolastico
- Allegato n. 17: tabella crediti OM n.53/2021
- Allegato n 18: griglia di valutazione colloquio orale (OM. n. 53/21-AllegatoB)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana e Storia	BARBERA CECILIA	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	BAUDO ALFIO	
Scienze motorie	CIPOLLA GIULIO	
Sostegno	DUCA MARIA CONCETTA	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali (ITP) e Economia agraria e dello sviluppo territoriale	PAOLA MICIELI (sostituisce FIORITO GAETANA ANTONIA)	
Lingua inglese	LUPO ROSA NUNZIA	
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	NIZZARI GERDA AGATA	
Religione	PALADINO VINCENZO	
Matematica	PLATANIA SANTO GIOVANNI	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore (ITP)	SCHIFANO GIACOMO (sostituisce RUSSO FORCINA. S)	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	SAPIENZA GIOVANNI	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	VILLA ADRIANO	

PATERNO', 14 Maggio 2021

Il Coordinatore di classe
(Prof.ssa Gerda Agata NIZZARI)

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Giuseppa MORSELLINO)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

ALLEGATO N. 1 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

A.S. 2020/2021

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ITALIANO/ STORIA

DOCENTE: PROF.SSA CECILIA BARBERA

1. - LIBRI DI TESTI ADOTTATI

ITALIANO, I COLORI DELLA LETTERATURA ,3, CARNERO R./ IANNACCONE G., GIUNTI TVP.
STORIA, GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, 5, GENTILE G./ RONGA L., ED. LA SCUOLA

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA, IMPEGNO NELLO STUDIO, ECC.)

LA CLASSE V A È COMPOSTA DA 12 ALUNNI, TRE SEGUITI DALLA DOCENTE DI SOSTEGNO, UNO CON PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE, CON OBIETTIVI MINIMI E GLI ALTRI DUE DIFFERENZIATA. DAL PUNTO DI VISTA DISCIPLINARE LA CLASSE HA MANTENUTO UN ATTEGGIAMENTO RESPONSABILE E RISPETTOSO DELLE REGOLE SCOLASTICHE; GLI STUDENTI HANNO DIMOSTRATO PROPENSIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E VOLONTÀ D'APPRENDIMENTO.RIGUARDO IL PROFITTO, NONOSTANTE L'EMERGENZA SANITARIA E LE EVIDENTI DIFFICOLTÀ, ALCUNI HANNO LAVORATO CON IMPEGNO E SERIETÀ, RAGGIUNGENDO RISULTATI COMPLESSIVAMENTE BUONI,POCHI NON HANNO MANTENUTO UNA COSTANTE ATTENZIONE E APPLICAZIONE NELLO STUDIO, DIMOSTRANDO INCERTEZZE NELLA PREPARAZIONE E DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE. LA PADRONANZA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE ALL'ORALE È NEL COMPLESSO SUFFICIENTE MENTRE PER LO SCRITTO PERMANGONO LACUNE DI BASE.

3. - OBIETTIVI REALIZZATI

RICONOSCERE LE LINEE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLE IDEE, DELLA CULTURA, DELLA LETTERATURA, DELLE ARTI E ORIENTARSI TRA TESTI E AUTORI FONDAMENTALI.

PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEI VARI CONTESTI SOCIALI E CULTURALI.

INDIVIDUARE E UTILIZZARE LE MODERNE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE CON RIFERIMENTO ALLE SUE POTENZIALITÀ ESPRESSIVE

STORIA: CONOSCERE I PRINCIPALI PROCESSI ED EVENTI STORICI DEL NOVECENTO; SAPER CREARE COLLEGAMENTI TRA GLI STESSI E CON LA LETTERATURA; ESPORRE I CONTENUTI IN MODO PERSONALE USANDO IN MANIERA CONSAPEVOLE LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DEL LINGUAGGIO STORICO.

4. – RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

NEL CORSO DEL PRIMO QUADRIMESTRE SONO STATI TRATTATI GLI ARGOMENTI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA , INDIVIDUATI AD INIZIO DI ANNO SCOLASTICO.

PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA SONO STATE CONSIDERATE:

CONOSCENZE. ELEMENTI FONDAMENTALI DELLE TEMATICHE AFFRONTATE

ABILITÀ. PENSIERO CRITICO, RISOLUZIONE DEI PROBLEMI, SVILUPPARE ARGOMENTI, PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DELLA COMUNITÀ E AL PROCESSO DECISIONALE.

ATTEGGIAMENTI. IMPEGNARSI PER CONSEGUIRE UN INTERESSE COMUNE,
RISPETTARE I DIRITTI UMANI,
PROMUOVERE LA PACE E NON LA VIOLENZA,
ESSERE RESPONSABILI E COSTRUTTIVI,
COMPRENDERE LE DIVERSITÀ SOCIALI E CULTURALI,
COMPRENDERE E AGIRE SECONDO STILI DI VITA SOSTENIBILI,
RISPETTARE LA PRIVACY,
AGIRE SECONDO GIUSTIZIA ED EQUITÀ SOCIALE.

IL LIVELLO INDIVIDUATO È , NELLA MEDIA, INTERMEDIO, LA MAGGIOR PARTE DEGLI STUDENTI HA DIMOSTRATO DI SAPER UTILIZZARE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ ACQUISITE ,SVOLGENDO I COMPITI ASSEGNATI E COMPIENDO SCELTE CONSAPEVOLI.

PER CIÒ CHE RIGUARDA LE **COMPETENZE ACQUISITE** SI SONO DISTINTI DUE LIVELLI : IL PRIMO INTERMEDIO (CONOSCONO IL SIGNIFICATO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI DIMOSTRANDO INTERESSE PER LE TEMATICHE) ; IL SECONDO BASE (GLI STUDENTI CONOSCONO IL SIGNIFICATO LETTERALE DEI PIÙ IMPORTANTI ARGOMENTI TRATTATI ANCHE SE NON SONO IN GRADO DI APPREZZARNE PIENAMENTE L'IMPORTANZA E DI RICONOSCERLI NELL'AMBITO DEL PROPRIO VISSUTO QUOTIDIANO.)

PER CIÒ CHE RIGUARDA LA **PARTECIPAZIONE** IL LIVELLO RAGGIUNTO È , NEL COMPLESSO, INTERMEDIO (L'ALLIEVO CONDIVIDE CON IL GRUPPO DI APPARTENENZA AZIONI ORIENTATE ALLO INTERESSE COMUNE. SI LASCIA COINVOLGERE FACILMENTE DAGLI ALTRI)

5. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO.

A CAUSA DELLA PANDEMIA , AD INIZIO DI ANNO SCOLASTICO, È STATA ATTIVATA LA DAD, FINO A FEBBRAIO, POI SOSTITUITA CON LA DID. SI È NOTATO CHE GIÀ , DALLO SCORSO ANNO, L'APPROCCIO ALLA NUOVA REALTÀ SCOLASTICA NON È STATO SEMPRE SEMPLICE, SIA PER LE MEDIOCRI CAPACITÀ ESPRESSIVE E LINGUISTICHE DI ALCUNI DI LORO, SIA PER LA NUOVA MODALITÀ D INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO, TUTTAVIA GLI STUDENTI SI SONO ADEGUATI ALLA NUOVA DIDATTICA , UTILIZZANDO AL MEGLIO I DISPOSITIVI TECNOLOGICI NON PIÙ SOLO PER FINI LUDICI MA PER MOTIVI SCOLASTICI.

ANCHE L'ASPETTO EMOTIVO/RELAZIONALE È STATO DETERMINANTE, IN QUANTO , IN UNA PRIMA FASE È MANCATO IL RAPPORTO DIRETTO DOCENTI/ALUNNI,MA ,CON L ATTIVAZIONE DELLA DID , GLI

STUDENTI HANNO AVUTO UN'INTERAZIONE CONTINUA CON GLI INSEGNANTI E I COMPAGNI E CIÒ HA PERMESSO LORO DI COMPIERE UN PERCORSO DIDATTICO PIÙ CHE SODDISFACENTE.

6. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

TESTI, VIDEOLEZIONI, TESTI CRITICI, COMPITI STRUTTURATI, PIATTAFORME ED APP EDUCATIVE, DOCUMENTARI, MATERIALI PRODOTTI DALL'INSEGNANTE.

7. - SPAZI (BIBLIOTECA, PALESTRA, LABORATORI, AZIENDA)

AULA , PIATTAFORMA GSUITE DI GOOGLE, WHATSAPP

8. - METODI DI INSEGNAMENTO

DALL'INIZIO DELL'ANNO, GLI ALUNNI SONO STATI SOLLECITATI AD ORDINARE, CLASSIFICARE, SISTEMARE LE INFORMAZIONI, FARE ANALISI, DEDUZIONI E CONSIDERAZIONI PERSONALI. GLI ARGOMENTI SONO STATI TRATTATI IN MODO SEMPLICE E FREQUENTI SONO STATE LE DISCUSSIONI E I CONFRONTI, IL DIALOGO È SEMPRE STATO PRIVILEGIATO SENZA TRASCURARE LA LEZIONE FRONTALE DETERMINANTE PER CHIARIMENTI E APPROFONDIMENTI. L'ATTIVITÀ DIDATTICA È STATA IMPOSTATA E CONDOTTA IN MODO DA INDURRE GLI ALUNNI ALLA PROGRESSIVA CONQUISTA DEGLI OBIETTIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO; SI È VALORIZZATO SOPRATTUTTO LO STUDIO DELLA POETICA DEI DIVERSI AUTORI, RICAVATA DALL'ANALISI DEI TESTI, MENTRE NON SI È DATA PARTICOLARE IMPORTANZA ALL'ACQUISIZIONE DEI DATI BIOGRAFICI E DELLA PRECISA CRONOLOGIA DELLE OPERE.

9. - STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

LA VERIFICA DEL GRADO DI APPRENDIMENTO È AVVENUTA MEDIANTE PROVE SCRITTE ED INTERROGAZIONI, MA ANCHE LE DISCUSSIONI IN GRUPPO HANNO COSTITUITO LE PROCEDURE PER ACCERTARE LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI E FACILITARE LA DIMESTICHEZZA CON I MEZZI ESPRESSIVI PIÙ IDONEI. SI È SOLLECITATA ALTRESÌ UN'AUTOVALUTAZIONE OBIETTIVA DEL PROPRIO APPRENDIMENTO RISPETTO ALL'IMPEGNO PROFUSO. LA VALUTAZIONE FINALE HA CONSIDERATO LE CAPACITÀ ESPOSITIVE, L'INTERESSE, LA PARTECIPAZIONE, L'IMPEGNO, LE POTENZIALITÀ DI CIASCUN ALUNNO E LA PROGRESSIONE RISPETTO AI LIVELLI INIZIALI

PATERNÒ,14/05/2021

IL DOCENTE

PROF.SSA CECILIA BARBERA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE : CECILIA BARBERA

CLASSE VA

A.S. 2020/21

L'età del Positivismo e del Realismo.

Il Verismo e il Naturalismo francese.

Giovanni Verga: vita, opere e ideologia. Da "Vita dei campi": "La lupa" e "Rosso Malpelo".

Da "I Malavoglia" " Il naufragio della Provvidenza".

L'età del Decadentismo in Europa e in Italia.

Giovanni Pascoli : vita, opere e ideologia. Il Simbolismo. Da "Il fanciullino": "L'eterno fanciullino che è in noi".

Da " Canti di Castelvecchio": " Il gelsomino notturno";" La canzone dell'ulivo". Da " Myricae" : " X Agosto".

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e ideologia. L'Estetismo. Da " Il piacere": Il ritratto dell'esteta".

Da " Le vergini delle rocce": " Il manifesto del superuomo".

Da "Alcyone": " La pioggia nel pineto".

Il Novecento . Il romanzo psicologico. La psicanalisi, S. Freud.

Italo Svevo : vita, opere e ideologia. Da " La coscienza di Zeno": " La Prefazione e il Preambolo"; " Il vizio del fumo e le ultime sigarette".

Luigi Pirandello: vita,opere e ideologia. Da " L'Umorismo": " Il segreto di una bizzarra vecchietta".

Da "Uno, nessuno e centomila": "Mia moglie e il mio naso".

Da "Il fu Mattia Pascal": "Il ritorno di Mattia Pascal".

La lirica del Novecento. **Giuseppe Ungaretti . Eugenio Montale. Umberto Saba.**

G. Ungaretti – vita, opere, ideologia. Da "Il porto sepolto": Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso. Da " Naufragi": " Mattina"; da " Girovago": " Soldati".

E. Montale- vita, opere, ideologia. Il correlativo oggettivo. Da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale."

Da "Ossi di Seppia ": "Spesso il male di vivere ho incontrato". "I Limoni".

U. Saba- da "Trieste e una donna": " Città vecchia".

Il Neorealismo

Italo Calvino: vita, opere e ideologia. Da " La Tregua": " La liberazione".

Paternò, 14/05/2021

Il Docente
Prof.ssa Cecilia Barbera

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Storia/Educazione civica

DOCENTE: Cecilia Barbera

CLASSE VA

A.S. 2020/21

L'ultimo scorcio del XIX secolo e la crisi del primo '900.

L'età giolittiana.

La Rivoluzione russa.

La prima guerra mondiale

I Regimi totalitari

La crisi del dopoguerra e il regime fascista in Italia

La crisi di Weimar e il nazismo in Germania

L'Unione Sovietica e lo Stalinismo

La seconda guerra mondiale.

Educazione civica: Il concetto di schiavitù nella società che cambia.

Sindacato, Pari Opportunità, Lavoro e territorio, il
Valore del Diploma.

Paternò, 14/05/21

Il Docente
Prof.ssa Cecilia Barbera

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FRANCESCO REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

ALLEGATO N 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a A

A S 2020/2021

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF PLATANIA SANTO GIOVANNI

1 - LIBRO DI TESTO ADOTTATO

I FRAGNI-G PETTARIN, MATEMATICA IN PRATICA, VOL 3 E VOL 4-5, CEDAM SCUOLA

2 - QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe è composta di 12 alunni: 11 maschi e 1 femmina Nella classe sono presenti tre alunni (due con programmazione differenziata ed uno con programmazione per obiettivi minimi) seguiti dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti di classe che hanno attuato per loro una programmazione differenziata ed individualizzata La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre proficua e quasi tutti gli alunni hanno mostrato una discreta partecipazione e un sufficiente interesse per la disciplina L'impegno nello studio è stato non sempre continuo, per qualcuno incostante e superficiale, ma in media soddisfacente malgrado le difficoltà dovute alla DaD. Il profitto è complessivamente sufficiente per la maggior parte della classe, vi è un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto discrete competenze Il programma è stato svolto solo parzialmente rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, non solo per le carenze pregresse degli alunni, ma soprattutto a causa delle difficoltà emerse con la DaD.

3 - OBIETTIVI REALIZZATI

Il programma, durante il corso dell'anno, è stato svolto cercando di raggiungere gli obiettivi principali di stimolare negli alunni l'esercizio della riflessione e del ragionamento, abituarli a una esposizione chiara ed esatta, addestrarli nella risoluzione dei problemi e nel calcolo affinché acquistino sicurezza e rapidità in funzione delle applicazioni della matematica alle materie professionali, dare agli allievi un'educazione scientifica e fornire nozioni indispensabili per lo studio delle discipline tecnico-professionali al fine di risolvere semplici problemi Esso è stato sviluppato facendo sempre riferimento ad argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, con l'obiettivo di recuperare i P.A.I., e fondamentali per la comprensione degli argomenti svolti.
--

4 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

NON PREVISTO

5 - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Non poche sono state le difficoltà riscontrate nella trattazione degli argomenti proposti, a causa, sia delle mediocri conoscenze di base che la maggior parte degli alunni presentano, sia della attivazione della DaD dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19. Gli argomenti svolti quest'anno, infatti, hanno richiesto non soltanto un'applicazione di regole e, quindi, una buona abilità di calcolo, ma un'analisi o quanto meno una riflessione su quanto si afferma, quest'ultima resa più complicata dalla mancanza di confronto diretto in aula tra gli alunni sotto la guida dell'insegnante..

6 - MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Lavagna classica
- Lavagna interattiva per DaD
- Software didattico GeoGebra

7 - SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

- Aula didattica
- Aula virtuale su Google Meet (5a-agraria)
- Aula Video
- Ambiente di lavoro Google Classroom
- Altri applicativi della G-Suite for Education

8 - METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia d'insegnamento adottata ha previsto una prima fase di presentazione di contenuti e problemi, seguita da una fase nella quale sono avvenute discussioni finalizzate a un ripensamento degli argomenti trattati e all'acquisizione di abilità operative nell'ambito proposto. Sono state svolte, quindi, lezioni frontali, lezioni dialogate abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze, discussioni guidate per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze.

9 - STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata tenendo conto delle seguenti componenti:

- Interesse, impegno e partecipazione all'attività educativa e didattica.
- Puntualità nella consegna dei compiti assegnati.
- Miglioramento rispetto al livello di partenza e/o precedente.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici rispetto agli esiti formativi dell'asse Matematico.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- in presenza: verifiche orali e scritte.
- in DaD: risoluzione di batterie di esercizi assegnati sulla piattaforma Google Classroom e test di verifica.

Paternò, 14/05/2021

Firmato
Santo Giovanni PLATANIA

***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FRANCESCO REDI"***

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF PLATANIA SANTO GIOVANNI

CLASSE 5^a A

A S 2020/2021

1. FUNZIONI GONIOMETRICHE

- Angoli e loro misura.
- Circonferenza goniometrica e definizioni delle funzioni goniometriche.
- Proprietà e caratteristiche delle funzioni goniometriche.
- Grafici delle funzioni goniometriche.
- Relazioni tra le funzioni goniometriche di uno stesso angolo.
- Angoli associati.
- Formule di addizione e di sottrazione.
- Formule di duplicazione.

2. IDENTITÀ ED EQUAZIONI GONIOMETRICHE

- Identità goniometriche.
Angoli associati. Formule di addizione e sottrazione. Formule di duplicazione.
- Equazioni goniometriche elementari.
Equazioni riconducibili a equazioni elementari. Equazioni risolubili per scomposizione.
- Equazioni algebriche in $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$.
- Equazioni omogenee di primo e di secondo grado in $\sin x$ e $\cos x$.

3. FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

- Potenze a esponente reale.
- La funzione esponenziale.
- Equazione esponenziale elementare e definizione di logaritmo.
- La funzione logaritmica.
- Teoremi fondamentali sui logaritmi e formula del cambiamento di base.
- Equazioni esponenziali.
- Equazioni logaritmiche.

- **Disequazioni esponenziali.**
Disequazioni riducibili a disuguaglianze di due potenze di ugual base. Disequazioni che si risolvono con l'uso dei logaritmi.
- **Disequazioni logaritmiche.**

4. FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

- **Insiemi di numeri reali.**
Intervalli Interni Insiemi limitati e illimitati Estremo superiore/inferiore e massimo/minimo di un insieme.
- **Funzioni reali di una variabile reale.**
Terminologia. Funzione costante e identità. Funzioni uguali. Grafico di una funzione.
- **Classificazione delle funzioni.**
Funzioni empiriche. Funzioni matematiche.
- **Proprietà delle funzioni.**
Funzioni suriettive. Funzioni iniettive. Funzioni biiettive. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni monotone. Funzioni periodiche. Funzioni limitate.
- **Funzione composta e funzione inversa.**
Funzione composta. Funzione inversa. Funzioni goniometriche inverse.
- **Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione.**
- **Grafici notevoli di funzioni elementari.**
Funzione costante $f(x) = k$. Funzione lineare $f(x) = ax + b$ ($a \neq 0$). Funzione quadratica $f(x) = ax^2 + bx + c$ ($a \neq 0$). Funzione di proporzionalità inversa $f(x) = k/x$ ($k \neq 0$). Funzione omografica $f(x) = (ax + b)/(cx + d)$ ($c \neq 0$, $ad \neq bc$). Funzione esponenziale $f(x) = a^x$ ($a > 0$, $a \neq 1$). Funzione logaritmica $f(x) = \log_a x$ ($a > 0$, $a \neq 1$). Funzioni goniometriche $y = \sin x$, $y = \cos x$, $y = \tan x$. Funzione potenza $f(x) = x^\alpha$. Funzione $y = |f(x)|$.

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (CENNI)

- 1. Introduzione al concetto di limite di una funzione.***
- 2. Limite finito di una funzione in un punto.***
- 3. Limite infinito di una funzione in un punto.***
- 4. Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto.***
- 5. Limite finito e limite infinito di una funzione all'infinito.***
- 6. Teoremi fondamentali sui limiti.***
- 7. Operazioni sui limiti.***
- 8. Forme indeterminate o di indecisione.***

Paternò, 14/05/2021

Firmato
Santo Giovanni PLATANIA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

ALLEGATO N. 3 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

A.S. 2020/2021

RELAZIONE FINALE

A.S. 2020/2021

Disciplina: Lingua e civiltà inglese

Docente: Lupo Rosa

Libri di testo adottato: Agriways (P. Careggio-E.Indraccolo) - Edisco
Grammar in progress (L.Bonci) - Zanichelli

Quadro sintetico della classe:

La classe risulta essere eterogenea in quanto alcuni alunni hanno evidenziato un comportamento corretto e responsabile partecipando attivamente al dialogo educativo e mostrando interesse e attenzione alle attività didattiche sia in presenza che in modalità remota mentre un gruppo esiguo di studenti ha assunto un atteggiamento poco proattivo e scarsamente interessato agli argomenti proposti.

Obiettivi realizzati:

- Elaborare testi orali e scritti, sia per descrivere esperienze che per spiegare concetti usando un lessico appropriato di base e anche specifico del settore professionale.
- Utilizzare la lingua inglese nell'ambito di argomenti di tipo quotidiano e settoriale dell'ambito professionale e comprendere in modo globale e selettivo testi scritti.
- Produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato usando le informazioni acquisite.
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre testi nell'ambito professionale di appartenenza.
- Consolidare il proprio metodo di studio attraverso l'organizzazione di appunti personali.
- Redigere relazioni e riassunti scritti e sintetizzazioni orali acquisendo le informazioni necessarie da argomenti del settore professionale.
- valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali del settore sviluppando sensibilità per il rispetto e la protezione dell'ambiente con suggerimenti per comportamenti eco-friendly.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento:

Durante l'anno scolastico si sono alternate fasi di insegnamento in presenza e periodi di formazione da remoto, si sono evidenziate in quest' ultima modalità difficoltà legate alla non disponibilità da parte di alcuni alunni di dispositivi digitali idonei. Alla problematica sopradescritta si è aggiunta lo scarso interesse di alcuni alunni che ha rallentato lo svolgimento del programma.

Mezzi e strumenti di lavoro:

In aggiunta ai libri di testo indicati in intestazione sono stati utilizzati strumenti digitali utili soprattutto nelle ricerche su alcuni argomenti specifici.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tipo di attività presa in considerazione si è basata soprattutto sul raggiungimento di un obiettivo: lo sviluppo del senso critico attraverso la comprensione di prospettive diverse e l'argomentazione. Oggetto di studio sono stati dei brani interessanti sull'agricoltura sostenibile e sulle possibilità di realizzare aziende che rispettino l'ambiente e la natura. Il primo approccio è stato sulla comprensione delle letture proposte e l'estrapolazione di concetti-chiave utili per approfondimenti. L'insegnante ha stimolato gli studenti ponendo alcune domande agli studenti su concetti attinenti al tema, come l'inquinamento e i problemi che ne conseguono. Si sono cercate soluzioni dopo aver letto sull'argomento usando il problem solving ed elaborando, sia scrivendo che oralmente idee e pensieri per espandere le proprie conoscenze. Si è richiesto di usare un lessico appropriato.

La maggior parte degli studenti si sono mostrati interessati agli argomenti cercando anche di allargare i loro punti di vista attraverso la comparazione raggiungendo una sufficiente ed in alcuni casi discreta preparazione globale, sia sul contenuto che dal punto di vista linguistico. Purtroppo, un gruppo, seppure esiguo di studenti non ha trovato la motivazione necessaria ad approfondire, raggiungendo complessivamente solo l'abilità alla comprensione di testi.

Metodi di insegnamento:

È stata adottata una metodologia funzionale comunicativa partendo da analisi di testi, soprattutto specifico della specializzazione agraria, per implementare le conoscenze di settore e al contempo consolidare il lessico tecnico. I testi scelti hanno offerto inoltre spunti di riflessione per sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali e alle problematiche attuali del settore. I testi utilizzati hanno inoltre consentito l'acquisizione e il rinforzo delle strutture morfosintattiche più ricorrenti.

Le attività proposte sono state focalizzate all'implementazione delle abilità di lettura e comprensione dei testi in lingua inglese, al contempo attraverso l'elaborazione di riassunti scritti e orali si sono sviluppate abilità relative alla scrittura e alla comunicazione verbale.

Strumenti di verifica:

Le competenze acquisite dagli alunni sono state verificate mediante interrogazioni e verifiche scritte durante il corso dell'anno. La modalità della didattica a distanza ha in particolar modo consentito maggiori verifiche orali anche attraverso il quotidiano confronto sugli argomenti trattati.

Paternò 05.05.2021

Prof. Rosa Lupo

PROGRAMMA ANNUALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE 5^A A

ANNO SCOLASTICO 2020-21

DOCENTE: LUPO ROSA

ARGOMENTI SVOLTI DAL TESTO IN ADOZIONE:

Ecology-environment-ecosystem

Environmental pollution

Biodiversity conservation

Deforestation

Soil composition-Soil profile and its structure

Methods of irrigation

Farm crops:potatoes,leguminous plants,fruit and vegetables

Vineyards and grapes. Dangers in the vineyards.

Wine classification.

IN COLLEGAMENTO CON L'UDA CONCORDATA:

Olive oil

Oranges and citrus fruits.

Argomenti affrontati nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Sharing economy:definition.

Sustainable agriculture.

Organic farming:The future in our hands.

Paternò 06.05.2021

Prof. Lupo Rosa

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

ALLEGATO N. 4 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

A.S. 2020/2021

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali

DOCENTE: BAUDO ALFIO

1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO

ECOSISTEMI FORESTALI di PAOLO LASSINI C.E. POSEDONIA

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe ha dimostrato molto interesse agli argomenti trattati, interagendo con il docente in maniera costruttiva. Anche se nell'ambito del gruppo classe si sono evidenziate delle differenze di apprendimento, non di meno tutti hanno mostrato interesse.

3. - OBIETTIVI REALIZZATI

Gli alunni hanno acquisito competenze specifiche sugli ecosistemi naturali e sull'importanza della selvicoltura per la salvaguardia del territorio.

4. - RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

5. - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Situazione epidemiologica e criticità della DAD.

6. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Materiale multimediale
Libri di testo

7. - SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Biblioteca . Aula informatica

8. - METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali.

9. - STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali.

Paternò,12/05/2021

Firmato
BAUDO ALFIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA – Agronomia territoriale

DOCENTE----Baudo Alfio

CLASSE VA

A.S. 2020/21

Selvicoltura

- **Gli ecosistemi.**
- **Le componenti degli ecosistemi.**
- **Gli agroecosistemi e la biodiversità.**
- **La selvicoltura e l'ecosistema del bosco.**
- **Il governo del bosco.**
- **Il trattamento del bosco.**
- **La formazione del bosco.**
- **Rimboschimento.**
- **Imboschimento**
- **I lavori e la pianificazione forestale.**
- **I boschi nel territorio italiano.**
- **Il bacino idrografico.**
- **Il trasporto solido, i versanti e gli alvei.**
- **La funzione idrogeologica del bosco.**
- **L'importanza dell'agricoltura montana.**
- **La storia delle coltivazioni legnose.**
- **La pioppicoltura.**

Paternò 12/05/2021

Firmato
BAUDO ALFIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

ALLEGATO N. 5 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

A.S. 2020/2021

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Economia agraria e dello sviluppo territoriale

DOCENTI: Giovanni Sapienza – Gaetana Fiorito

1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Titolo: Economia agraria e dello sviluppo territoriale 2

Autore: S. Amicabile

Editore: HOEPLI

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe è composta da 12 alunni: 11 maschi e 1 femmina. Nella classe sono presenti tre allievi con disabilità, due di essi hanno seguito una programmazione "differenziata", l'altro una programmazione riconducibile a quella del gruppo classe e ai programmi ministeriali. Il comportamento degli allievi, è stato corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e di tutta la comunità scolastica. La frequenza degli alunni è stata regolare in presenza, mentre in DAD alcuni elementi hanno effettuato un numero consistente di assenze. Il profilo della classe in relazione al profitto è abbastanza diversificato, in particolare si possono distinguere le seguenti fasce di livello:

I Fascia: un gruppo di alunni che, per tutto l'anno scolastico, si è mostrato più interessato e motivato e, con continui stimoli e adeguate sollecitazioni, ha perseguito gli obiettivi prefissati, raggiungendo livelli di preparazione medio alti.

II Fascia: alcuni alunni presentavano situazioni di fragilità nel quadro scolastico dovute in parte ad uno studio discontinuo, a volte superficiale oppure a difficoltà ad organizzare le proprie conoscenze tramite un metodo di studio efficace. Verso questi alunni sono state adottate strategie didattiche miranti al superamento delle leggere lacune evidenziate nei primi colloqui orali e nelle prove scritte nel corso del primo quadrimestre tramite attività, in ambito curriculare, miranti al rafforzamento delle competenze minime. Il profitto maturato da questi alunni è stato appena sufficiente.

I due allievi diversamente abili che hanno seguito una programmazione differenziata, hanno lavorato con sufficiente impegno e hanno perseguito pienamente gli obiettivi prefissati nel loro PEI.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

- Risolvere problemi di matematica finanziaria;
- Impostare un Bilancio del tornaconto, del Prodotto Netto, del Reddito netto.
- Valutare la redditività delle colture;
- Esprimere giudizi di convenienza;
- Esprimere giudizi estimativi su aziende agrarie;
- Stimare frutti pendenti e anticipazioni colturali;
- Stimare arboreti.

4. – RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La maggior parte degli allievi, mostrando un adeguato impegno nel lavoro scolastico e una buona partecipazione alle attività ha raggiunto un livello di conoscenze e abilità intermedio

5. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Didattica a distanza;
Elevato numero di assenze;
disomogeneità nella preparazione di base;
Elevato numero di assenze.

6. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo;
Manuali tecnici;
Riviste professionali;
Materiale didattico in rete.

7. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Aula e laboratori;
Web.

8. – METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale, nell'introduzione di base degli argomenti
- lezione interattiva e/o partecipata, ricerca materiale audiovisivo, documentale, condivisione tramite videoproiettore digitale
- elementi di cooperative learning nello svolgimento di esercitazioni pratiche, redazioni di conti economici, reperimento dei dati tecnico economici, prezzi di mercato ecc.

9. – STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione è stata applicata la griglia elaborata in sede di Dipartimento e indicata dal POF. Gli strumenti per la verifica formativa sono stati: le informazioni ricavate dagli scambi con gli studenti nel corso della lezione e le brevi interrogazioni. Gli strumenti per la verifica sommativa sono stati i compiti scritti, le interrogazioni e la richiesta di specifiche azioni nel corso delle attività didattiche.

Gli elementi di valutazione applicati sono stati:

- Il raggiungimento degli obiettivi cognitivo-didattici e comportamentali;
- Le valutazioni delle prove di verifica;
- La partecipazione al dialogo scolastico;
- La progressione rispetto ai livelli iniziali;
- Il raggiungimento dei livelli fissati in sede di programmazione.

Paternò, 14.05.2021

Firmato

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Economia agraria e dello sviluppo territoriale

DOCENTI: Giovanni Sapienza – Gaetana Fiorito

CLASSE VA

A.S. 2020/2021

U.D. n. 1 PAI: Richiami di economia agraria

- L'imprenditore agricolo e la sua attività;
- La struttura dell'azienda agraria;
- Il bilancio economico globale dell'azienda agraria.

U.D. n. 2 Matematica finanziaria

- Calcoli ad interesse semplice;
- Calcoli ad interesse composto;
- Annualità;
- Quote di reintegrazione e ammortamento;
- Capitalizzazione di annualità e periodicità.

U.D. n. 2 Bilanci di settore

- I conti colturali;
- Il valore e il prezzo di trasformazione;
- Il bilancio dell'attività enologica;
- Economia delle macchine.

U.D. n. 3 Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari

- Costo del miglioramento;
- Giudizio economico in termini di valore, di reddito e di saggio di fruttuosità.

U.D. n. 4 Principi generali dell'Estimo

- Gli aspetti economici di stima;
- Il metodo di stima;
- Il principio dell'ordinarietà;
- Aggiunte e detrazioni;
- Procedimenti di stima sintetici e analitici.

U.D. n. 5 Stima dei fondi rustici

- Descrizione del fondo;
- Stima sintetica monoparametrica;
- Stima analitica per capitalizzazione del Beneficio fondiario;
- Stima per valori unitari

U.D. n. 6 Stima degli arboreti

- Caratteristiche degli arboreti;
- Valore della terra nuda;
- Valore dell'arboreto in un anno intermedio del ciclo (metodo dei redditi passati, metodo dei redditi futuri, metodo del ciclo fittizio)
- Valore del soprassuolo;

- Età del massimo tornaconto.

U.D. n. 7 Stima dei prodotti in corso di maturazione

- Stima dei frutti pendenti;
- Stima delle anticipazioni colturali.

U.D. n. 8 Il lavoro in agricoltura (Educazione civica)

- Tipologie di contratti di lavoro;
- le imprese in agricoltura

Paternò 14.05.2021

Firmato

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

ALLEGATO N.6 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

A.S.2020/2021

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

DOCENTE: GERDA AGATA NIZZARI

1. - LIBRO di TESTO ADOTTATO

G. Murolo / L. Scarcella "ELEMENTI DI SOCIOLOGIA & STORIA DEL MONDO RURALE" (REDA Ed.)

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe è formata da 12 alunni, in prevalenza di genere maschile essendo presente, infatti, una sola ragazza. Sono presenti tre alunni con disabilità, seguiti dal docente di sostegno, di cui uno segue la programmazione curricolare per obiettivi minimi e due quella differenziata.

In generale il lavoro si è svolto in un clima sereno e collaborativo, nonostante l'emergenza pandemica. La scrivente ha cercato, adattando la comunicazione al contesto, di collegare fenomeni storici e implicazioni sociologiche sin dall'inizio del percorso didattico-formativo e la partecipazione all'attività didattica è stata, nel complesso, apprezzabile, pur trattandosi di una disciplina per loro nuova. In realtà, pochi alunni, gli stessi che nel quinquennio si sono contraddistinti per interesse, partecipazione ed impegno, hanno continuato a manifestare lo stesso coinvolgimento durante le lezioni, sia in presenza che da remoto, effettuando, non raramente, interventi e collegamenti, anche interdisciplinari, pertinenti e corretti, seppur con gli strumenti comunicativi facenti parte del loro bagaglio culturale. Accanto a questo sparuto numero si segnala la presenza di un gruppo composto da alunni dalla frequenza spesso incostante caratterizzato da partecipazione saltuaria, soprattutto in Dad. Anche l'impegno nello studio domestico è stato eterogeneo tra gli alunni: maggiore e apprezzabile in alcuni, minore o quasi inesistente in qualche altro ed il contesto delle lezioni, soprattutto in presenza, ha costituito l'ambiente di apprendimento di maggior peso rispetto all'approfondimento domestico.

3. - OBIETTIVI REALIZZATI

Il programma della disciplina è stato quasi svolto, mancando solo pochi argomenti che si spera di riuscire a trattare entro la fine dell'anno. Relativamente agli obiettivi raggiunti, gli allievi frequentanti hanno conseguito risultati soddisfacenti, per qualcuno più che discreti, in termini di conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione dei contenuti della disciplina

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione</p> <p>Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi</p>	<p>Concetti di ruralità e spazio rurale</p> <p>Caratteristiche della società contadina e della società rurale. Fenomeni di esodo e spopolamento. Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio. Politiche di sviluppo rurale nella comunità europea. Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche. Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura.</p>	<p>Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali. Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.</p> <p>Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali. Individuare le tappe significative dei processi produttivi.</p>

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza dei contenuti fondamentali della materia.

Partecipazione alla attività in presenza e da remoto

Acquisizione del linguaggio e della terminologia di specifica appropriati.

Capacità di esporre in modo semplice e chiaro quanto appreso, anche sotto la guida dell'insegnante che formulerà

domande mirate al completamento di un concetto.

Capacità di risolvere semplici quesiti ed esercizi, anche da remoto

4. - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Anche l'anno scolastico in corso è stato svolto in piena emergenza pandemica e pertanto, a seconda dell'andamento dei contagi e delle conseguenti normative nazionali e/o regionali volte a limitare la diffusione del virus, ha visto l'alternarsi dell'attività didattica esclusivamente a distanza (DaD) e in modalità mista, cioè parte in presenza e parte a distanza (DiD). Nel complesso, considerato che tale articolazione sia ampiamente rodada e pertanto l'attività didattica da remoto è andata avanti certamente in maniera più fluida rispetto allo scorso anno scolastico, non si può non rilevare la ripercussione della DaD sulla bontà del processo insegnamento - apprendimento, basato fortemente sull'empatia e l'interscambio in presenza. Alcuni allievi, altresì, durante l'attività didattica a distanza hanno fatto registrare un cospicuo numero di assenze, talvolta strategiche a seconda dell'attività proposta e un decremento in termini di impegno e di partecipazione.

5. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, documenti storici con particolari riferimenti storici e sociologici del "mondo" rurale (raffigurazioni, foto, video, ecc.), piattaforma G-Suite, WhatsApp/email solo per messaggistica istantanea con gli studenti della classe per comunicazioni veloci, ecc

6. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Aula scolastica (in presenza), Google Meet: per lezioni in modalità sincrona (in DaD); Google Suite Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe; Google YouTube: condivisione di video lezioni e altro materiale didattico.

7. – METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e partecipate con discussione in classe e in videolezione sugli argomenti affrontati; confronto costante tra i contenuti proposti agli alunni e i relativi riscontri desumibili dai molteplici aspetti dalla realtà oggettiva remota, passata e presente; stimolare in ciascun alunno la capacità di porsi domande e pervenire alle corrette risposte in modo consapevole e autonomo, anche basandosi sul "vissuto" proprio e/o di persone di riferimento.

8. – STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali, sintesi e domande scritte durante l'attività asincrona volte a valutare l'effettiva acquisizione e maturazione dei contenuti.

Paternò, 14 maggio 2021

Firmato
Gerda Agata Nizzari

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

DOCENTE: GERDA AGATA NIZZARI

CLASSE VA

A.S. 2020/21

Storia dell'agricoltura

- Nascita dell'agricoltura e dell'uomo-agricoltore (prime scoperte e invenzioni determinanti); le età dello sviluppo preistorico; gli albori dell'agricoltura; l'origine delle piante coltivate e l'addomesticamento animale.
- L'età antica: lo sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo
- Sviluppo agricolo e relative tecniche in epoca romana
- Epoca medievale: dalla caduta dell'impero all'anno Mille; abbandono della rotazione biennale, aumento degli incolti, spopolamento dei campi a seguito delle invasioni barbariche; il ruolo degli ordini monastici nei miglioramenti fondiari e nei contratti. L'avvio del secondo millennio verso il Rinascimento; sviluppo dell'agricoltura, il sistema "triennale". I grandi viaggi di esplorazione, le specie vegetali importate in Europa e relativa influenza su agricoltura, consumi alimentari, società ed economia.
- Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea: nuovi orizzonti storici, economici, sociali, agricoli. Il "secolo dei lumi": nascita di un metodo "razionale" e "scientifico" nell'applicazione delle discipline del sapere; relativi effetti e conseguenze nella società e nel mondo rurale. La scienza agronomica e la rivoluzione agricola.
- La situazione geopolitica e agricola italiana post-illuministica nel XVIII secolo (il divario tra Nord, Centro e Meridione); i nuovi aratri, l'impiego delle macchine, le bonifiche e relative importanti ricadute sul piano agricolo e sociale. Il quadro italiano geo-politico nel XIX secolo e situazione sociale e tecnica dell'agricoltura; le realtà regionali; la crisi agricola; le transumanze; le attività di bonifica.
- Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia; la situazione sociale ed economica (tributi, il credito fondiario e agrario, obbligo scolastico elementare, estensione del diritto di voto; la rivoluzione industriale e la decadenza dell'agricoltura meridionale, primi flussi migratori verso l'Europa e le Americhe.
- L'Agricoltura dai due conflitti mondiali ad oggi: le condizioni che portarono all'avvento del Fascismo e relative iniziali ricadute positive in agricoltura (la "battaglia del grano", le grandi bonifiche, la moltiplicazione di poderi, la nascita di nuove città rurali, lo sviluppo della meccanizzazione e dell'elettrificazione, la nascita delle Corporazioni agricole e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste).
- La fine del secondo conflitto mondiale e le sue immediate conseguenze sulla popolazione, anche rurale, italiana; La ricostruzione italiana dopo le devastazioni belliche; il quadro politico nazionale, l'esito referendario repubblicano, le elezioni politiche. Il Piano Marshall, la Riforma Agraria, l'Industrializzazione quali presupposti per il "boom economico" italiano; il divario tra sviluppo industriale e agricolo. La comunità Europea: la PAC dalla nascita ai giorni nostri

Elementi di Sociologia:

- Il concetto di ruralità e sua evoluzione; distinzione tra i significati dei termini "agrario", "agricolo" e "rurale".
- La contrapposizione campagna-città
- il divario tra la società rurale e urbana, oggi sempre meno "marcato" e ampio
- Società contadina e società rurale: aspetti ed evoluzione

Paternò, 14 maggio 2021

Firmato

Gerda Agata Nizzari

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

ALLEGATO N. 7 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

A.S. 2020/2021

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

DOCENTE: PROF. ADRIANO VILLA

1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale Autori: Forgianini; Damiani; Puglisi.

Ed.: REDA

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe V[^] sez. A dell'I.P.A.A. di Paternò, è formata da dodici alunni. L'impegno nello studio altalenante e le numerose assenze hanno comportato un sensibile rallentamento nello svolgimento delle lezioni; gli argomenti trattati nel corso dell'anno, infatti, sono stati ripresi più volte e rispiegati per cercare di integrare e coinvolgere nel discorso scolastico anche quegli alunni che hanno frequentato in maniera irregolare. Una parte della classe ha implementato l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche ed educative svolte in classe ottenendo, un piccolo gruppo, un profitto soddisfacente, mentre altri hanno raggiunto stentatamente gli obiettivi minimi prefissati. Solo tre del gruppo classe hanno mostrato disinteresse, scarso impegno e partecipazione durante tutto il percorso scolastico e malgrado le strategie adottate e le continue sollecitazioni, non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Uno in particolare ha frequentato poco le lezioni, astenendosi completamente dallo studio e dalle verifiche, reiterando lo stesso comportamento dell'anno scolastico precedente.

3. – OBIETTIVI REALIZZATI

Conoscenze:

Normativa ambientale e gestione di rifiuti, liquami e reflui. Normativa nazionale e regionale sulle produzioni biologiche. Disposizioni nazionali e regionali sulle zone montane. Normativa e dottrina della tutela del paesaggio. Normativa di tutela delle acque, dei suoli e dei prodotti alimentari. Regime di responsabilità negli interventi sull'ambiente. Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano. Enti con competenze amministrative territoriali. Figure giuridiche nelle attività agricole; associazioni dei produttori, integrazioni orizzontali e verticali, filiere e distretti produttivi. Criteri e metodi per produzioni di qualità, obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari. Normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione di origine.

Abilità:

Identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità. Definire schemi progettuali e piani di sviluppo in collaborazione con Enti territoriali nella valorizzazione degli ambienti rurali. Organizzare associazioni di categoria per definire iniziative di sviluppo. Individuare modalità di diffusione delle normative a favore delle produzioni e del commercio. Rilevare la normativa ambientale e di settore. Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti di gamma. Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità riscontrando la normativa vigente. Interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti.

4. – RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti trattati hanno riguardato: La Sicurezza sul lavoro in agricoltura; La sicurezza alimentare e metodi di controllo; Lavorare in agricoltura in modo sostenibile. I risultati hanno rispecchiato quelli ottenuti nella disciplina oggetto della presente relazione.

5. – METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali integrate da video e documenti multimediali. Ciascun argomento, al fine di attivare la curiosità e l'interesse di tutti gli alunni, è stato trattato partendo da situazioni concrete riscontrabili nel territorio. Non sono mancati, inoltre, gli interventi individualizzati in favore di quegli allievi che hanno presentato ritmi più lenti di

apprendimento. Sono stati forniti inoltre manuali operativi riguardanti alcuni argomenti della disciplina.

6. – STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sia scritte che orali sono state esse stesse strumenti di insegnamento, avendo come fine fondamentale la comprensione della realtà e delle problematiche ambientali. Hanno anche rappresentato un momento di consolidamento del sapere, perché ha permesso di evidenziare e di risolvere dubbi, incertezze, lacune.

Di seguito i criteri e le modalità di verifica formativa svolte in modalità sincrona.

a) Verifiche orali:

Con collegamento uno a uno: lo studente che ha sostenuto la verifica ha avuto la webcam accesa, guardando dritto davanti a sé, con tutta la classe che partecipa alla riunione.

Paternò, 14/05/2021

Prof. Adriano Villa

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di Settore

DOCENTE: Prof. Adriano Villa

CLASSE: V SEZ. A

A.S. 2020/21

Governo e programmazione del territorio; la valutazione di impatto ambientale; Piano per l'assetto idrogeologico; Agricoltura e territori, Tipologia di agricoltura; Agricoltura multifunzionale; Agroforestazione e agricoltura montana; Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione; Dissesto idrogeologico e incendi boschivi; Protezione dai pericoli e gestione dei rischi; Materiali utilizzati nell'ingegneria naturalistica; L'acqua e l'agricoltura, attività di bonifica; Stato e pubblica amministrazione; Gli organi amministrativi e territoriali; Organizzazione dei produttori; Sistema agroalimentare orizzontale e verticale; Responsabilità e danno ambientale: direttiva 2004/35; Aspetti introduttivi del paesaggio e ambiente e Normativa e dottrina a tutela del Paesaggio; Normativa di tutela ambientale acqua e suoli; Normativa per la gestione di rifiuti, liquami e reflui; Normativa per le produzioni biologiche; Qualità e tutela dei prodotti agroalimentari, la tutela dei prodotti a denominazione di origine ed etichettatura; La sicurezza sul lavoro in agricoltura; PAC: i principi e le riforme; La nuova PAC; Pagamento verde: Il greening; Le regole di compravendita; Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita: la vendita diretta; Qualità, certificazioni e sicurezza alimentare: tipologia e normative di riferimento.

Paternò, 14/05/2021

Prof. Adriano Villa

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

ALLEGATO N. 8 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

A.S. 2020/2021

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Giulio Cipolla

1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Diario di scienze motorie e sportive / approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrari (Archimede edizioni).

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con impegno ed interesse costante. Il comportamento è stato corretto anche se a volte vivace.

3. - OBIETTIVI REALIZZATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali sotto riportati; i risultati ottenuti si possono considerare soddisfacenti.

Potenziamento fisiologico:(resistenza, forza, velocità e mobilità articolare).

Avviamento alla pratica sportiva: (pallavolo, pallamano, calcio a 5 e badminton).

Attività teoriche: (organi e apparati, educazione alimentare, droga e alcool).

4. - RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe nel globale ha dimostrato di conoscere e possedere le abilità essenziali inerenti all'argomentazione di educazione civica trattata. E' stato compreso il valore e l'importanza del tema affrontato poiché utile e di pratica applicazione anche durante le azioni di vita quotidiane. Inoltre il confronto costruttivo tra gli alunni è stato fondamentale per comprendere i punti di vista altrui, anche se è risultata poca la disponibilità degli alunni ad adeguare il proprio pensiero ad altri diversi dai propri. La partecipazione è risultata soddisfacente con condivisione delle azioni orientate all'interesse comune e conseguente coinvolgimento dell'intera classe.

5. - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nessun fattore ha ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento.

6. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo:
- Attrezzatura messa a disposizione dalla scuola

7. - SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Lo spazio utilizzato è il campo esterno.

8. - METODI DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento dei vari argomenti si è cercato di stimolare la partecipazione dei ragazzi, facendo sorgere in loro la motivazione interna, attraverso la spiegazione dettagliata degli scopi che ci si prefiggeva di volta in volta. I metodi usati sono stati: il globale e alla occorrenza l'analitico.

9. - STRUMENTI DI VERIFICA

Con i test pratici si è cercato di verificare i progressi ottenuti, l'acquisizione delle competenze programmate, il grado di partecipazione, l'impegno e l'interesse mostrato durante le ore di lezione. Con i test a risposta multipla si è verificato lo studio svolto a casa e il rispetto delle consegne.

Paternò, 10/05/2021

Firmato
Giulio Cipolla

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Cipolla Giulio

CLASSE VA

A.S. 2020/21

- Capacità Condizionali (Esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità)
- Capacità coordinative (Esercizi di coordinazione, di equilibrio statico e dinamico e percezione spazio-tempo)
- Sport di squadra: Pallavolo, Pallamano, Calcio a 5
- Sport individuali: Badminton
- Fair play (Rispetto dei compagni, rispetto degli avversari, rispetto delle regole di gioco, rispetto delle norme comportamentali, autocontrollo, sapere accettare la sconfitta e gioire in modo appropriato della vittoria).

Argomenti teorici:

- Apparato scheletrico
- Apparato articolare
- Apparato muscolare
- Apparato cardiocircolatorio
- Educazione alimentare
- Malattie dell'apparatore locomotore derivate dal lavoro

Paternò, 10/05/2021

Firmato
Giulio Cipolla

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

ALLEGATO N. 9 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

A.S. 2020/2021

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: V. Paladino

1. - LIBRO DI TESTO ADOTTATO

P. Maglioli "Capaci di sognare" SEI

2.- QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE (partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, ecc.)

La classe, vivace ma disciplinata, ha partecipato all'attività didattica con interesse. L'impegno non sempre è stato costante ma comunque mediamente apprezzabile.
Tutti gli alunni hanno migliorato la loro preparazione culturale, prestando attenzione alle proposte didattiche ed hanno acquisito - sebbene a livelli diversi in relazione alla situazione di partenza - conoscenze, abilità e competenze. Molti hanno aderito alle attività formative in modo costruttivo, rivelando autonomia operativa e senso di responsabilità.

3. - OBIETTIVI REALIZZATI

Individuare fatti, eventi, elementi specifici relativi al cristianesimo e alle diverse testimonianze della ricerca religiosa. Sapere individuare interrogativi di senso e riconoscere il ruolo dei valori religiosi nella vita individuale e sociale degli uomini.
Conoscere la struttura e la formazione del testo biblico.
Comprendere ed usare i termini più comuni del linguaggio religioso.
Conoscere la Chiesa nella sua dimensione storica e nella proposta valoriale.

4. - RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Consapevolezza che i bambini e le bambine sono titolari di diritti universali inalienabili.
Il lavoro dei bambini e delle bambine è una forma di schiavitù che dev'essere eliminata, anche con l'impegno della società civile nell'applicare e far rispettare la normativa in materia di lavoro.

5. - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Attività didattiche della scuola, sospensione delle attività didattiche, esiguità di tempo a disposizione.

6. -MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, Lavagna, Appunti e materiale forniti dall'insegnante, Testi multimediali, Video, Bibbia, Mappe concettuali, Esercitazioni guidate.

7. - SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

8. - METODI DI INSEGNAMENTO

Breve lezione frontale, Lavoro individuale, Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione, Dibattiti, Recuperi curricolari in itinere.

9. - STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazioni sistematiche, conversazioni a partire da temi e problemi di attualità, spesso proposti dai discenti in clima di dialogo costruttivo e con attenzione ai possibili rapporti interdisciplinari, interreligiosi e interculturali.
Verifiche orali anche " in itinere " attraverso conversazioni libere e/o guidate.

Paternò, 07 maggio 2021

Firmato

Vincenzo Paladino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Francesco REDI"

I.P.A.A. "SANTO ASERO"

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: V. Paladino

CLASSE VA

A.S. 2020/21

1. MORALE E VALORI

La maturazione della persona nella dimensione morale
Orientamento e valori
L'atto morale
Coscienza e responsabilità
La coscienza retta
Il problema del male

2. LA VISIONE CRISTIANA DELL'ESISTENZA

Perché il dolore?
Libertà e peccato
La Legge
Il nuovo Decalogo
Le Beatitudini
Il Comandamento dell'Amore

3. I VALORI CRISTIANI

La libertà responsabile
La coscienza morale
La dignità della persona
L'amore come amicizia
L'amore come eros
L'amore come carità

4. UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

La solidarietà
Una politica per l'uomo
Un ambiente per l'uomo
Il razzismo
La pace
Una scienza per l'uomo
Principi di bioetica cristiana

5. IN DIALOGO PER UN MONDO MIGLIORE

Il dialogo tra le religioni
La Chiesa cattolica aperta al dialogo

Paternò, 07 maggio 2021

Vincenzo Paladino

ALLEGATO N. 10

OMISSIS

ALLEGATO N. 11. CRITERI DI VALUTAZIONE IN PRESENZA (PTOF)

Area della grave insufficienza -gravemente insufficiente-	due – tre – quattro
<ul style="list-style-type: none">• impegno e partecipazione: non rispetta quasi mai gli impegni, si distrae in classe;• acquisizione di conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;• elaborazione delle conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi corrette;• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia;• abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso.	
Area dell'insufficienza –insufficiente-	cinque
<ul style="list-style-type: none">• impegno e partecipazione: non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae;• acquisizione di conoscenze: ha delle conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;• elaborazione delle conoscenze: commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi;• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali;• abilità linguistiche ed espressive: commette qualche errore che non oscura il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato	
Area della sufficienza sufficiente	sei
<ul style="list-style-type: none">• impegno e partecipazione: assolve gli impegni e partecipa alle lezioni;• acquisizione di conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione dei compiti semplici;• elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali anche se con qualche errore;• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;• abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia ed una esposizione accettabile.	
Discreto	sette
<ul style="list-style-type: none">• impegno e partecipazione: esprime impegno e partecipazione attiva, fa fronte all'impegno con metodo proficuo;• acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;• elaborazione delle conoscenze: sa applicare e sa effettuare analisi anche con qualche imprecisione;• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è autonomo nella sintesi anche se non approfondisce troppo;• abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e con terminologia appropriata.	
Area dell'eccellenza buono e in grado superiore ottimo – eccellente	otto – nove - dieci
<ul style="list-style-type: none">• impegno e partecipazione: buoni con iniziative personali;• acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori o imprecisioni;• elaborazione delle conoscenze: sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;• autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome; abilità linguistiche ed espressive: ha buone capacità linguistiche che usa in modo autonomo ed appropriato.	

ALLEGATO N.12 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DAD

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Indicatori	Livello 5	Livello 4		Livello 3	Livello 2	Livello 1
	Avanzato	Intermedio		Base	Iniziale	Parziale
	Voto 9-10	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5	Voto 1-4
Comprende, rielabora, riorganizza le conoscenze	Eccellente	Buono	Discreto	Essenziale	Parziale	Non raggiunto
Ricerca, interpreta, elabora, valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.	Eccellente	Buono	Discreto	Essenziale	Parziale	Non raggiunto
Usa i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo funzionale alle esigenze	Eccellente	Buono	Discreto	Essenziale	Parziale	Non appropriato
Progetta e produce artefatti digitali creativi	Eccellente	Buono	Discreto	Essenziale	Parziale	Non appropriato
Risultati delle prove somministrate	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente
Progresso nel processo di apprendimento	Notevole	Significativo	Costante	Essenziale	Limitato	Assente

2. Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza

Comportamento	Voto 9-10	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5	Voto 4
Entra con puntualità nell'aula virtuale	Sempre	Quasi sempre	Spesso	A volte	Raramente	Mai
Rispetta le consegne	Puntuale e scrupoloso	Attento e responsabile	Puntuale	Quasi sempre puntuale	Saltuario	Saltuario e superficiale
Si impegna nello studio, partecipa assiduamente alle attività, è responsabile nel lavoro svolto in autonomia	Intenso e costante	Costante	Regolare	Essenziale	Saltuario	Saltuario e superficiale
Partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono	Sempre	Quasi sempre	Spesso	A volte	Raramente	Mai
Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento	Sempre	Quasi sempre	Spesso	A volte	Raramente	Mai
Rispetta il turno di parola che è concesso dal docente.	Sempre	Quasi sempre	Spesso	A volte	Raramente	Mai
Rispetta la netiquette	Puntuale e scrupoloso	Attento e responsabile	Puntuale	Quasi sempre puntuale	Saltuario	Raramente

ALLEGATO N. 13 GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO RELATIVA ALLE

ATTIVITÀ DI DDI PER ALUNNI CON PEI DIFFERENZIATO

DESCRITTORI	SUFFICIENTE [6 punti]	BUONO [7/8punti]	OTTIMO [9/10punti]	PUNTEGGIO
Interazione a distanza con l'alunno, anche con la mediazione della famiglia	L'alunno interagisce per un tempo e con modalità sufficienti a mantenere il rapporto affettivo con il gruppo classe	L'alunno interagisce per un tempo e con modalità idonei a garantire il mantenimento del rapporto affettivo con il gruppo classe e della relazione didattica ed educativa	L'alunno interagisce per un tempo ottimale e con modalità efficaci, per cui la relazione didattica ed educativa e le competenze sociali risultano rafforzate in modalità DDI/10
Partecipazione alle attività didattiche proposte (competenze digitali)	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo adeguato a mantenere le competenze pregresse	Lo studente ha partecipato con costanza alla DDI mantenendo le competenze	Lo studente partecipa attivamente alle attività proposte, rinforzando le competenze pregresse e sviluppando nuove competenze in modalità DDI/10
Attività di verifica svolta on line:	Lo studente partecipa alle attività di verifica raggiungendo gli obiettivi differenziati previsti dal PEI	Lo studente partecipa alle attività di verifica raggiungendo gli obiettivi previsti dal PEI	Lo studente ha svolto attività di verifica ampliando gli obiettivi differenziati originariamente previsti dal PEI/10
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai tre indicatori.			/10

collegata alle indicazioni del PEI (e dell'integrazione al PEI prevista per la DDI) nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

ALLEGATO N. 14 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO ATTESO	VOTO					
	10	9	8	7	6	5
<p style="text-align: center;">RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>Frequenta assiduamente le lezioni, giustifica tempestivamente assenze e ritardi; è puntuale; rispetta le consegne dei docenti nelle visite didattiche e nei viaggi di istruzione; usa un linguaggio sempre rispettoso e adeguato; rispetta le disposizioni circa la sicurezza, l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari.</p>	<p>Esemplare</p> <p>Frequenza assidua. Giustifica con puntualità. Linguaggio sempre corretto. Rispetta le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Soddisfacente</p> <p>Frequenza assidua. Giustifica con puntualità. Linguaggio sempre corretto. Rispetta sostanzialmente le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Accettabile</p> <p>Frequenza regolare. Giustifica talvolta in ritardo. Linguaggio adeguato. Rispetta sostanzialmente le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Appena accettabile</p> <p>Frequenza non sempre regolare; non sempre puntuale. Giustifica con ritardo. Linguaggio talvolta non adeguato. Talvolta non rispetta le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Inadeguato</p> <p>Frequenza irregolare. Scarsa puntualità. Linguaggio talvolta non adeguato. Spesso non rispetta le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Gravemente e inadeguato</p> <p>Violazione continua dei regolamenti</p>
<p>RISPETTO DELLE COSE</p> <p>Usa responsabilmente i materiali e le strutture della scuola; non danneggia computer, bagni, attrezzature dei laboratori; rispetta le regole della pulizia e della raccolta differenziata; non scrive sui banchi e sui muri; nei viaggi di istruzione e/o nelle visite didattiche, rispetta i mezzi di trasporto, le dotazioni dei luoghi ospitanti e/o oggetto della visita.</p>	<p>Più che soddisfacente</p> <p>Utilizza in maniera responsabile, attenta e scrupolosa il materiale e le strutture della scuola</p>	<p>Soddisfacente</p> <p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola</p>	<p>Accettabile.</p> <p>Utilizza quasi sempre in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola</p>	<p>Appena accettabile.</p> <p>Uso non sempre accurato del materiale e delle strutture</p>	<p>Inadeguato</p> <p>Uso spesso non accurato del materiale e delle strutture</p>	<p>Gravemente inadeguato</p> <p>Ha comportamenti vandalici e disonesti. Uso talvolta irresponsabile del materiale e delle strutture</p>
<p>RISPETTO DELLE PERSONE</p> <p>Rispetta il personale operante nella scuola, docente e non docente, è corretto verso gli altri studenti; aiuta i compagni; collabora con il personale docente e non docente; rispetta la libertà altrui; non ha atteggiamenti violenti; non attua comportamenti che possano ledere la sicurezza altrui</p>	<p>Esemplare.</p> <p>Sempre corretto, attento e scrupoloso con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti con un atteggiamento positivo</p>	<p>Soddisfacente,</p> <p>Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti con un atteggiamento positivo</p>	<p>Accettabile</p> <p>Quasi sempre corretto con docenti, compagni e personale non docente. Collaborativo</p>	<p>Discontinuo</p> <p>Poco collaborativo, ma responsabile. Quasi sempre corretto con docenti, compagni e personale non docente</p>	<p>Inadeguato</p> <p>Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola. Poco collaborativo</p>	<p>Gravemente inadeguato</p> <p>Ha comportamenti da bullo lesivi della dignità delle persone e scorretto nel rapporto con il personale scolastico e/o compagni</p>
<p>IMPEGNO NELLO STUDIO - PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</p> <p>E' attento in aula; interviene in maniera costruttiva; non interrompe in modo inopportuno e non chiede frequentemente di uscire dall'aula; rispetta le consegne; è presente alle verifiche e alle valutazioni; studia con regolarità, pianifica gli impegni; collabora con i docenti nella eventuale preparazione di materiali didattici; partecipa attivamente alle diverse iniziative didattiche; è disponibile alla collaborazione con i compagni.</p>	<p>Sempre lodevole</p> <p>Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle iniziative curriculari ed extra. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe. presente in modo responsabile in occasione delle verifiche</p>	<p>Consapevole e maturo</p> <p>Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe. Presente in modo responsabile in occasione delle verifiche</p>	<p>Positivo</p> <p>Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche. Normalmente presente in occasione delle verifiche</p>	<p>Discontinuo</p> <p>Discreto interesse e partecipazione poco attiva alle lezioni. Svolgimento non sempre puntuale e proficuo dei compiti assegnati. Talvolta assente in occasione delle verifiche.</p>	<p>Limitato</p> <p>Mediocre interesse e partecipazione scarsa alle lezioni. Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche. Spesso assente in occasione delle verifiche</p>	<p>Inadeguato</p> <p>Non partecipa alle lezioni o disturba il regolare svolgimento delle lezioni. Limitata o assente attenzione e partecipazione e alle attività scolastiche. Svolgimento o spesso disatteso dei compiti assegnati</p>

ALLEGATO N. 15 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli **elementi della valutazione** considereranno, per ogni modulo:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ○ elementi fondamentali delle tematiche affrontate;
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ○ pensiero critico, ○ risoluzione dei problemi, ○ sviluppare argomenti, ○ partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, ○ accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi;
Atteggiamenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ impegnarsi per conseguire un interesse comune, ○ rispettare i diritti umani, ○ promuovere la pace e non la violenza, ○ essere responsabili e costruttivi, ○ comprendere le diversità sociali e culturali, ○ comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, ○ rispettare la privacy, ○ agire secondo giustizia ed equità sociale.

La **progressione dei livelli individuati** saranno, invece, i seguenti:

	Conoscenze e abilità	Svolgimento dei compiti	Situazioni	Consapevolezza e autonomia
Base	se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	
Intermedio	dimostra di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli
Avanzato	dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Gli indicatori generali di competenza utilizzati, invece, saranno i seguenti:

Indicatori	Descrizione per livello Valutazione	Valutazione
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9/10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7/8
	Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9/10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7/8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9/10
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7/8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9/10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7/8
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	Base 6

Allegato n.16: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera: di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi descritti nella tabella di seguito redatta:						
Criteri deliberati dal COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020						
In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda:						
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO			PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA		In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe può valutare autonomamente l'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti tenendo conto dei seguenti indicatori:
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO			1. <i>Regolarità nella frequenza delle lezioni</i> 2. <i>Interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica</i> 3. <i>Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa*</i> 4. <i>Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola *</i> 5. <i>Partecipazione responsabile alle attività dei PCTO</i> 6. <i>Grado di partecipazione all'IRC o all'attività alternativa</i>
M<6			7-8	M<6	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati	
M=6	7-8	8-9	9-10	M=6	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati	
6<M≤7	8-9	9-10	10-11	6.1≤M≤6.5	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati	
7<M≤8	9-10	10-11	11-12	7.1≤M≤7.5	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati	
8<M≤9	10-11	11-12	13-14	8.1≤M≤8.5	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati	
9<M≤10	11-12	12-13	14-15	9.1≤M≤9.5	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati	
PER ENTRAMBE LE PROPOSTE						
Il Collegio delibera, altresì, di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione in una sola materia , in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.						

** Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa:*

Certificati di partecipazione a progetti e attività organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (Pon; Erasmus +, arricchimento offerta formativa);

Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico;

Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI;

Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi;

Partecipazione al Festival della Filosofia;

Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, Elettrotecnica, ecc...;

Certificazioni linguistiche internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, ecc.).

**Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola:*

- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.

- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma.

- Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo.

- Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

- Corsi di protezione civile, certificati ed attestante le abilità acquisite;

- Corsi di formazione di volontariato, certificati ed attestante le abilità acquisite.

La documentazione relativa a tali attività (complementari/integrative; extra-scolastiche) deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Allegato n. 17: tabella crediti OM n.53/2021

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella di attribuzione del credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato n. 18: Griglia di valutazione della prova orale

(Allegato B OM N.53/21)

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				